

## Comune di San Marzano Sul Sarno

prot. 9127 del 17.07.2020

# RELAZIONE DI FINE MANDATO

*(Anni di mandato 2015 – 2020)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

### 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2019

Alla data del 31 dicembre 2019 la popolazione residente nel Comune di San Marzano sul Sarno ha raggiunto 10.539 unità, di cui 1.224 stranieri con una percentuale del 11,6%. Le famiglie nel 2019 sono pari a 3.534. La crescita naturale della popolazione residente vede nell'ultimo quinquennio un aumento del tasso di natalità che si conferma nell'anno 2019 sul 10,4 rappresentando il terzo comune, tra quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, con il più alto tasso di natalità nella Provincia di Salerno. Il tasso di mortalità si ferma sul 6,5 con una crescita naturale del 3,9, che detratto il migratorio totale del -0,8, determina una crescita totale del 3,2. Il numero di iscritti provenienti da altri comuni, dall'estero e altri iscritti presentano un saldo negativo tra iscritti e cancellati. L'esame dei dati della popolazione residente al 31.12.2019 conferma una progressiva espansione demografica legata anche alla crescita naturale della popolazione residente.

L'analisi demografica della popolazione è uno dei momenti di approfondimento di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune. La conoscenza, pertanto, dei principali indici ha consentito all'amministrazione di orientare al meglio le azioni da intraprendere per raggiungere i vari obiettivi strategici derivanti dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

Sono riportate di seguito alcune tabelle estremamente significative per gli indicatori evidenziati. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario, e per la relazione di interesse.

Tabelle e grafici in basso riportano la distribuzione della popolazione negli anni con particolare evidenza delle fasce di età, composizione dei nuclei familiari e stato civile. Si riportano anche i dati riguardanti l'impatto del flusso migratorio.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **San Marzano sul Sarno** dal 2001 al 2018 (ultimo dato disponibile). Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>	
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>9.489</b>	-	-	-	-
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>9.513</b>	+24	+0,25%	-	-
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>9.610</b>	+97	+1,02%	2.954	3,25
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>9.738</b>	+128	+1,33%	3.308	2,94
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>9.821</b>	+83	+0,85%	3.048	3,22
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>9.839</b>	+18	+0,18%	3.088	3,18
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>9.916</b>	+77	+0,78%	3.132	3,16
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>10.005</b>	+89	+0,90%	3.152	3,17
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>10.119</b>	+114	+1,14%	3.232	3,13
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>10.205</b>	+86	+0,85%	3.273	3,11
<b>2011 (¹)</b>	8 ottobre	<b>10.260</b>	+55	+0,54%	3.306	3,10

<b>2011</b> <sup>(2)</sup>	9 ottobre	<b>10.225</b>	<b>-35</b>	<b>-0,34%</b>	-	-
<b>2011</b> <sup>(3)</sup>	31 dicembre	<b>10.208</b>	<b>+3</b>	<b>+0,03%</b>	3.269	3,12
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>10.259</b>	<b>+51</b>	<b>+0,50%</b>	3.364	3,05
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>10.334</b>	<b>+75</b>	<b>+0,73%</b>	3.413	3,03
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>10.443</b>	<b>+109</b>	<b>+1,05%</b>	3.472	3,01
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>10.442</b>	<b>-1</b>	<b>-0,01%</b>	3.487	2,99
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>10.475</b>	<b>+33</b>	<b>+0,32%</b>	3.508	2,98
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>10.499</b>	<b>+24</b>	<b>+0,23%</b>	3.534	2,97
<b>2018</b>	31 dicembre	<b>10.539</b>	<b>+40</b>	<b>+0,38%</b>	3.558	2,96
<b>2018</b>	31 dicembre	<b>10.539</b>	<b>+40</b>	<b>+0,38%</b>	3.558	2,96

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

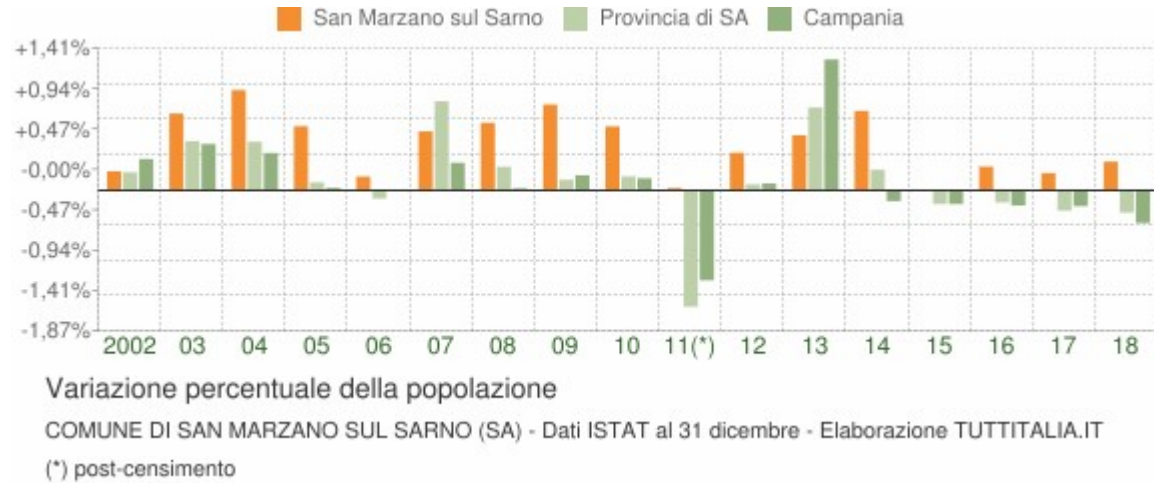
(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La [popolazione residente a San Marzano sul Sarno al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **10.225** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **10.260**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **35** unità (-0,34%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione. I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

### Variatione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di San Marzano sul Sarno espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Salerno e della regione Campania.



### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di San Marzano sul Sarno negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018

. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

mento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	95	15	8	115	2	0	+13	+1
2003	127	75	58	214	0	0	+75	+46
2004	117	148	14	201	0	0	+148	+78
2005	197	49	2	185	7	14	+42	+42
2006	205	38	1	236	1	20	+37	-13
2007	192	30	0	164	0	23	+30	+35
2008	141	79	0	173	0	1	+79	+46
2009	170	97	0	169	0	22	+97	+76
2010	138	106	2	182	0	4	+106	+60
2011 <sup>(1)</sup>	107	91	1	130	0	19	+91	+50
2011 <sup>(2)</sup>	27	16	1	31	0	23	+16	-10
2011 <sup>(3)</sup>	134	107	2	161	0	42	+107	+40
2012	152	56	43	219	6	17	+50	+9
2013	200	68	44	231	5	30	+63	+46
2014	190	93	22	205	8	24	+85	+68
2015	160	84	23	224	9	45	+75	-11
2016	170	52	15	206	9	30	+43	-8
2017	182	72	28	221	9	25	+63	+27
2018	157	102	22	221	11	22	+91	+27

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

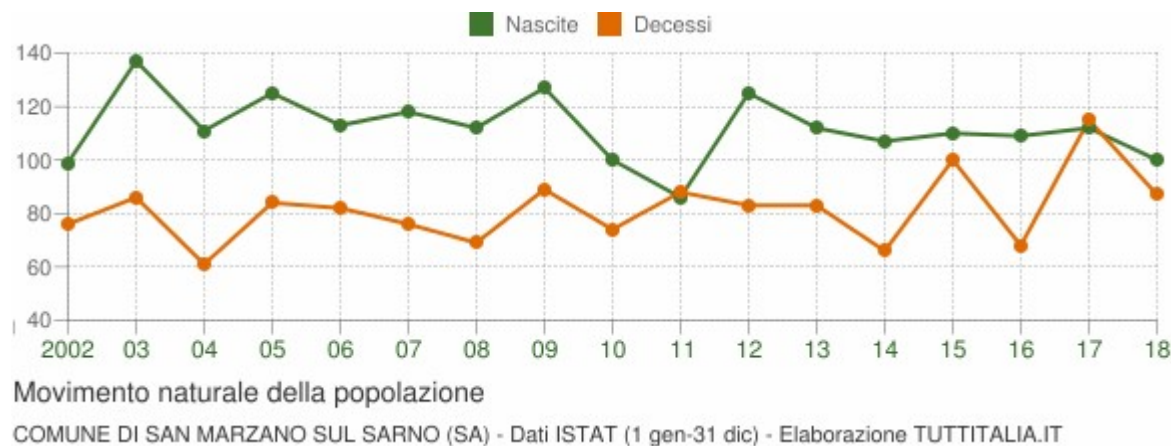
(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>nno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Decessi</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Saldo Naturale</i>
<b>2002</b>	1 gennaio-31 dicembre	99	-	76	-	+23
<b>2003</b>	1 gennaio-31 dicembre	137	+38	86	+10	+51
<b>2004</b>	1 gennaio-31 dicembre	111	-26	61	-25	+50
<b>2005</b>	1 gennaio-31 dicembre	125	+14	84	+23	+41



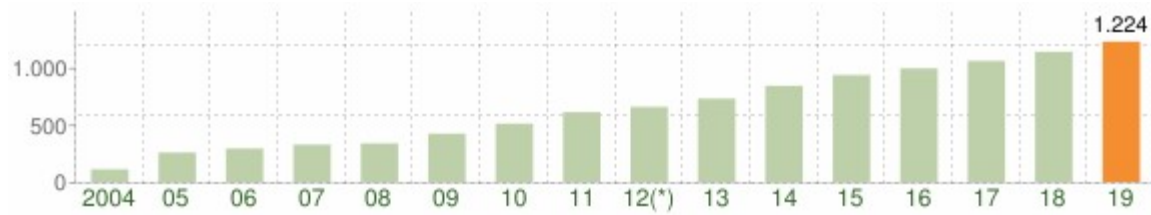
<b>2006</b>	1 gennaio-31 dicembre	113	-12	82	-2	+31
<b>2007</b>	1 gennaio-31 dicembre	118	+5	76	-6	+42
<b>2008</b>	1 gennaio-31 dicembre	112	-6	69	-7	+43
<b>2009</b>	1 gennaio-31 dicembre	127	+15	89	+20	+38
<b>2010</b>	1 gennaio-31 dicembre	100	-27	74	-15	+26
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	70	-30	65	-9	+5
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	16	-54	23	-42	-7
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	1 gennaio-31 dicembre	86	-14	88	+14	-2
<b>2012</b>	1 gennaio-31 dicembre	125	+39	83	-5	+42
<b>2013</b>	1 gennaio-31 dicembre	112	-13	83	0	+29
<b>2014</b>	1 gennaio-31 dicembre	107	-5	66	-17	+41
<b>2015</b>	1 gennaio-31 dicembre	110	+3	100	+34	+10
<b>2016</b>	1 gennaio-31 dicembre	109	-1	68	-32	+41
<b>2017</b>	1 gennaio-31 dicembre	112	+3	115	+47	-3
<b>2018</b>	1 gennaio-31 dicembre	100	-12	87	-28	+13

<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione straniera residente a **San Marzano sul Sarno** al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



**Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019**

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

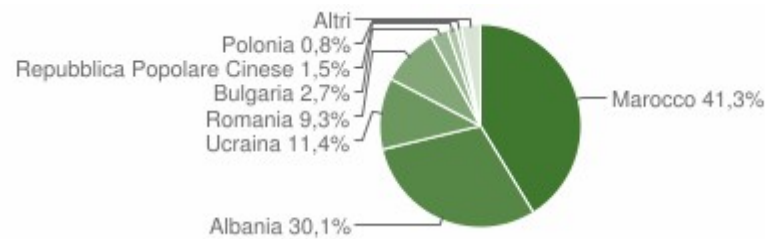
(\*) post-censimento

**Distribuzione per area geografica di cittadinanza**

Gli stranieri residenti a San Marzano sul Sarno al 1° gennaio 2019 sono **1.224** e rappresentano il 11,6% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 41,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (30,1%) e dall'**Ucraina** (11,4%).



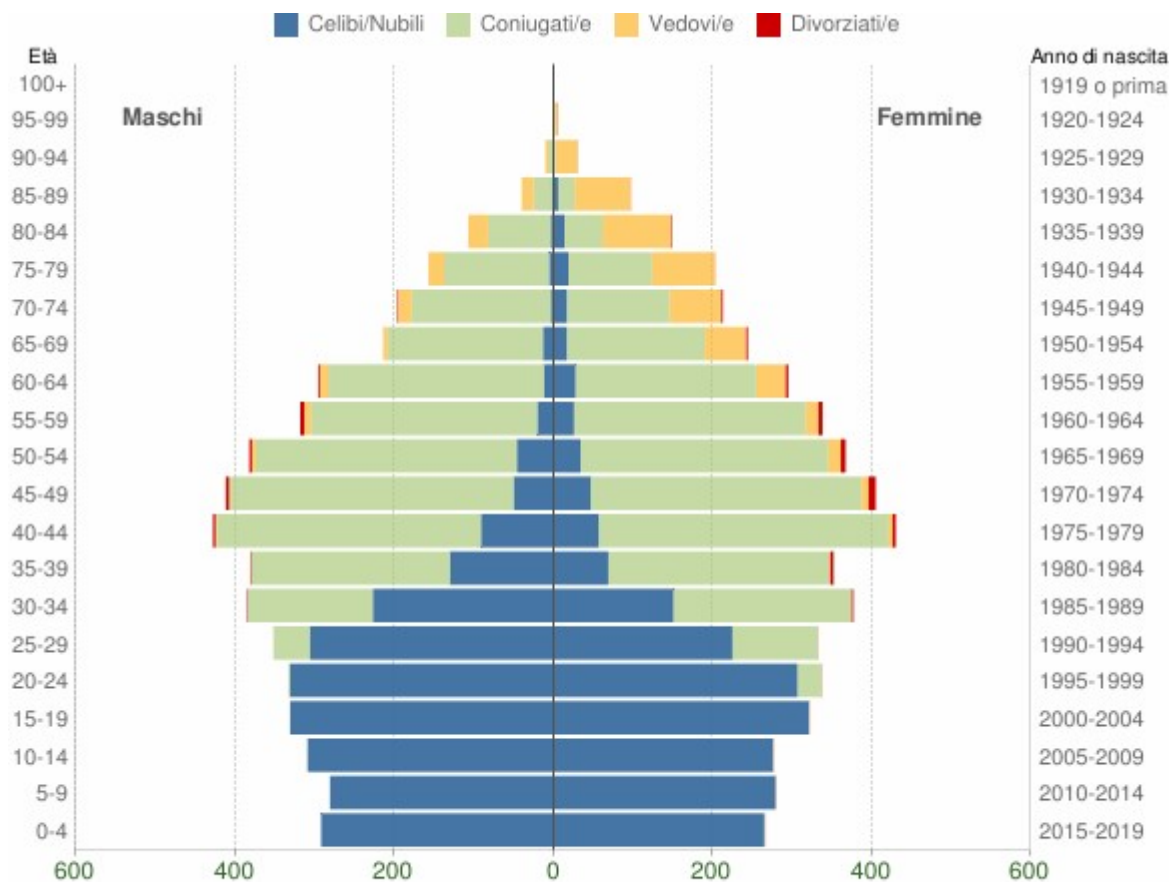
**Paesi di provenienza**

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<b>EUROPA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Albania</a>	Europa centro orientale	207	161	368	30,07%
<a href="#">Ucraina</a>	Europa centro orientale	40	99	139	11,36%
<a href="#">Romania</a>	Unione Europea	44	70	114	9,31%
<a href="#">Bulgaria</a>	Unione Europea	8	25	33	2,70%
<a href="#">Polonia</a>	Unione Europea	1	9	10	0,82%
<a href="#">Moldavia</a>	Europa centro orientale	2	2	4	0,33%
<a href="#">Spagna</a>	Unione Europea	0	3	3	0,25%
<a href="#">Federazione Russa</a>	Europa centro orientale	0	2	2	0,16%
<a href="#">Repubblica di Serbia</a>	Europa centro orientale	0	1	1	0,08%
<a href="#">Croazia</a>	Unione Europea	0	1	1	0,08%
<a href="#">Lituania</a>	Unione Europea	1	0	1	0,08%
<a href="#">Lettonia</a>	Unione Europea	1	0	1	0,08%
<a href="#">Grecia</a>	Unione Europea	0	1	1	0,08%
<b>Totale Europa</b>		<b>304</b>	<b>374</b>	<b>678</b>	55,39%
<b>AFRICA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Marocco</a>	Africa settentrionale	307	198	505	41,26%
<a href="#">Algeria</a>	Africa settentrionale	2	2	4	0,33%
<a href="#">Nigeria</a>	Africa occidentale	0	2	2	0,16%
<a href="#">Egitto</a>	Africa settentrionale	1	0	1	0,08%
<a href="#">Madagascar</a>	Africa orientale	0	1	1	0,08%
<b>Totale Africa</b>		<b>310</b>	<b>203</b>	<b>513</b>	41,91%
<b>ASIA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Repubblica Popolare Cinese</a>	Asia orientale	10	8	18	1,47%
<a href="#">Bangladesh</a>	Asia centro meridionale	2	3	5	0,41%
<a href="#">Sri Lanka (ex Ceylon)</a>	Asia centro meridionale	1	1	2	0,16%

<a href="#">Indonesia</a>	Asia orientale	0	2	2	0,16%
<a href="#">Pakistan</a>	Asia centro meridionale	1	0	1	0,08%
<b>Totale Asia</b>		<b>14</b>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>2,29%</b>
<b>AMERICA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">El Salvador</a>	America centro meridionale	0	1	1	0,08%
<a href="#">Messico</a>	America centro meridionale	0	1	1	0,08%
<a href="#">Brasile</a>	America centro meridionale	0	1	1	0,08%
<a href="#">Colombia</a>	America centro meridionale	0	1	1	0,08%
<a href="#">Venezuela</a>	America centro meridionale	1	0	1	0,08%
<b>Totale America</b>		<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>0,41%</b>

Struttura della popolazione dal 2002 al 2019 e indicatori demografici di San Marzano sul Sarno negli ultimi anni. L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Distribuzione della popolazione 2019 - San Marzano sul Sarno

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
<b>0-4</b>	557	0	0	0	292	265	<b>557</b>	5,3%

					52,4%	47,6%		
<b>5-9</b>	560	0	0	0	281 50,2%	279 49,8%	<b>560</b>	5,3%
<b>10-14</b>	585	0	0	0	309 52,8%	276 47,2%	<b>585</b>	5,6%
<b>15-19</b>	652	0	0	0	331 50,8%	321 49,2%	<b>652</b>	6,2%
<b>20-24</b>	638	32	0	0	333 49,7%	337 50,3%	<b>670</b>	6,4%
<b>25-29</b>	531	153	0	0	352 51,5%	332 48,5%	<b>684</b>	6,5%
<b>30-34</b>	378	380	1	3	385 50,5%	377 49,5%	<b>762</b>	7,2%
<b>35-39</b>	199	527	2	5	381 52,0%	352 48,0%	<b>733</b>	7,0%
<b>40-44</b>	148	696	7	7	428 49,9%	430 50,1%	<b>858</b>	8,1%
<b>45-49</b>	97	696	11	13	412 50,4%	405 49,6%	<b>817</b>	7,8%
<b>50-54</b>	80	639	21	9	382 51,0%	367 49,0%	<b>749</b>	7,1%
<b>55-59</b>	46	576	24	10	318 48,5%	338 51,5%	<b>656</b>	6,2%
<b>60-64</b>	40	498	48	5	296 50,1%	295 49,9%	<b>591</b>	5,6%
<b>65-69</b>	30	368	58	2	214 46,7%	244 53,3%	<b>458</b>	4,3%
<b>70-74</b>	20	304	82	3	196 47,9%	213 52,1%	<b>409</b>	3,9%
<b>75-79</b>	24	237	99	0	157	203	<b>360</b>	3,4%

					43,6%	56,4%		
<b>80-84</b>	17	127	111	1	107 41,8%	149 58,2%	<b>256</b>	2,4%
<b>85-89</b>	8	44	85	0	40 29,2%	97 70,8%	<b>137</b>	1,3%
<b>90-94</b>	2	7	31	0	10 25,0%	30 75,0%	<b>40</b>	0,4%
<b>95-99</b>	1	0	4	0	0 0,0%	5 100,0%	<b>5</b>	0,0%
<b>100+</b>	0	0	0	0	0 0,0%	0 0,0%	<b>0</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>4.613</b>	<b>5.284</b>	<b>584</b>	<b>58</b>	<b>5.224</b> 49,6%	<b>5.315</b> 50,4%	<b>10.539</b>	100,0%



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<b>Anno</b> 1° gennaio	<b>0-14 anni</b>	<b>15-64 anni</b>	<b>65+ anni</b>	<b>Totale residenti</b>	<b>Età media</b>
---------------------------	------------------	-------------------	-----------------	-------------------------	------------------

<b>2002</b>	1.907	6.333	1.249	9.489	<b>36,0</b>
<b>2003</b>	1.835	6.402	1.276	9.513	<b>36,3</b>
<b>2004</b>	1.835	6.474	1.301	9.610	<b>36,4</b>
<b>2005</b>	1.835	6.542	1.361	9.738	<b>36,7</b>
<b>2006</b>	1.861	6.575	1.385	9.821	<b>36,9</b>
<b>2007</b>	1.806	6.636	1.397	9.839	<b>37,2</b>
<b>2008</b>	1.838	6.636	1.442	9.916	<b>37,3</b>
<b>2009</b>	1.816	6.669	1.520	10.005	<b>37,8</b>
<b>2010</b>	1.822	6.792	1.505	10.119	<b>38,0</b>
<b>2011</b>	1.801	6.946	1.458	10.205	<b>38,1</b>
<b>2012</b>	1.776	6.938	1.494	10.208	<b>38,3</b>
<b>2013</b>	1.787	6.958	1.514	10.259	<b>38,5</b>
<b>2014</b>	1.752	7.017	1.565	10.334	<b>38,8</b>
<b>2015</b>	1.749	7.108	1.586	10.443	<b>39,1</b>
<b>2016</b>	1.718	7.126	1.598	10.442	<b>39,3</b>
<b>2017</b>	1.689	7.147	1.639	10.475	<b>39,6</b>
<b>2018</b>	1.696	7.081	1.722	10.499	<b>40,1</b>
<b>2019</b>	1.702	7.172	1.665	10.539	<b>39,9</b>

### Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a San Marzano sul Sarno.



<b>Anno</b>	<b>Indice di vecchiaia</b>	<b>Indice di dipendenza strutturale</b>	<b>Indice di ricambio della popolazione attiva</b>	<b>Indice di struttura della popolazione attiva</b>	<b>Indice di carico di figli per donna feconda</b>	<b>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</b>	<b>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</b>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2002</b>	65,5	49,8	71,7	72,9	26,3	10,4	8,0
<b>2003</b>	69,5	48,6	73,0	73,4	24,6	14,3	9,0
<b>2004</b>	70,9	48,4	72,1	73,8	24,9	11,5	6,3
<b>2005</b>	74,2	48,9	65,9	74,6	24,5	12,8	8,6
<b>2006</b>	74,4	49,4	63,3	76,2	24,6	11,5	8,3
<b>2007</b>	77,4	48,3	66,5	78,1	23,2	11,9	7,7
<b>2008</b>	78,5	49,4	66,8	79,8	24,7	11,2	6,9
<b>2009</b>	83,7	50,0	71,7	82,0	23,5	12,6	8,8
<b>2010</b>	82,6	49,0	76,3	85,4	23,5	9,8	7,3
<b>2011</b>	81,0	46,9	80,3	86,8	22,0	8,4	8,6
<b>2012</b>	84,1	47,1	79,6	87,5	21,0	12,2	8,1
<b>2013</b>	84,7	47,4	78,9	90,9	21,5	10,9	8,1
<b>2014</b>	89,3	47,3	75,3	91,2	20,8	10,3	6,4
<b>2015</b>	90,7	46,9	83,1	95,4	20,4	10,5	9,6
<b>2016</b>	93,0	46,5	86,9	97,2	21,2	10,4	6,5
<b>2017</b>	97,0	46,6	85,8	99,6	21,8	10,7	11,0
<b>2018</b>	101,5	48,3	89,4	103,5	21,8	9,5	8,3
<b>2019</b>	97,8	46,9	90,6	104,9	21,8	-	-

**Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2019 l'indice di vecchiaia per il comune di San Marzano sul Sarno dice che ci sono 97,8 anziani ogni 100 giovani.*

**Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a San Marzano sul Sarno nel 2019 ci sono 46,9 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

**Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a San Marzano sul Sarno nel 2019 l'indice di ricambio è 90,6 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

**Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

**Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

**Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

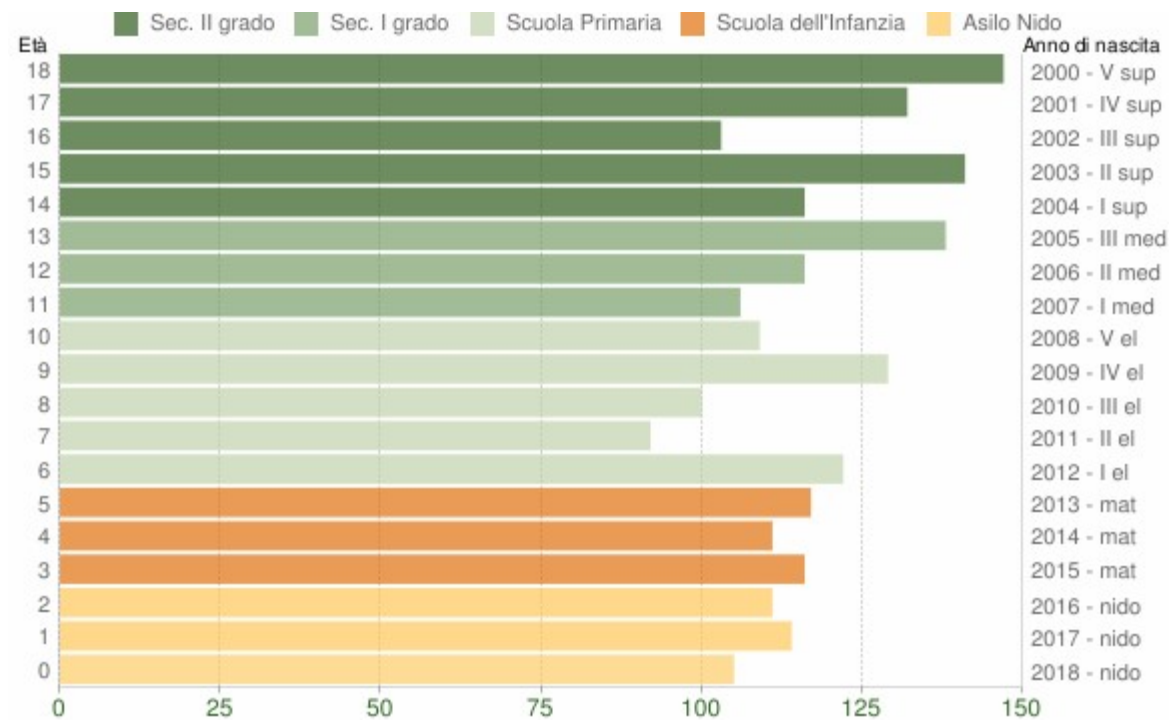
**Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

**Età media**

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2019/2020** per le [scuole di San Marzano sul Sarno](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2019

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2019

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	59	46	105
1	57	57	114
2	61	50	111
3	57	59	116
4	58	53	111

5	56	61	117
6	54	68	122
7	62	30	92
8	46	54	100
9	63	66	129
10	51	58	109
11	55	51	106
12	69	47	116
13	71	67	138
14	63	53	116
15	70	71	141
16	47	56	103
17	72	60	132
18	81	66	147

## 1.2 - Organi politici

La giunta è composta dal Sindaco e da cinque Assessori. Nel corso del mandato sono state apportate modifiche alla carica di Vicesindaco e alle deleghe. A fine mandato la Giunta risulta così composta:

### **Cosimo Annunziata - Sindaco - Deleghe: Bilancio, Tributi e Lavori Pubblici**

Data di Nascita: 10/09/1962 - luogo: San Marzano sul Sarno

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica: Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Contabili, Economisti, Cassieri non altrove Classificati

Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

**Francesca Barretta - Vicesindaco - Deleghe: Personale, Affari Generali e Servizi demografici, Servizi scolastici e Rapporti con il Consiglio Comunale**

Data di Nascita: 25/07/1970 - luogo: [Salerno \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 11/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Specialisti in Scienze Giuridiche

Titolo di Studio: Laurea

**Raffaele Belvedere - Assessore - Deleghe: Patrimonio, Tutela degli animali, Gestione energetica e reti, Cimitero ed edilizia cimiteriale**

Data di Nascita: 15/09/1959 - luogo: San Marzano sul Sarno

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 11/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Impiegati Amministrativi con Mansioni Direttive e di Concetto

Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

**Colomba Farina - Assessore - Deleghe: Pari Opportunità, Fondi Strutturali, Innovazione tecnologica, Protezione civile, Politiche di tutela e promozione della salute, Politiche sociali e Politiche del lavoro**

Data di Nascita: 08/05/1966 - luogo: [Scafati \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 11/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Specialisti in Scienze Giuridiche

Titolo di Studio: Laurea

**Marco Iaquinandi - Assessore - Deleghe: Decoro urbano, Sviluppo economico, Promozione socio culturale e Partecipazione, Polizia Locale e Sicurezza, Viabilità e infrastrutture**

Data di Nascita: 27/03/1982 - luogo: [Nocera Inferiore \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 11/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Imprenditori Titolari e Amministratori Delegati di Imprese Commerciali

Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

**Andrea Oliva - Assessore - Deleghe: Governo del territorio, Toponomastica, Politiche ambientali e assetto idrogeologico, Promozione dello sport, Impiantistica sportiva e gestione degli impianti sportivi, Affari legali, Trasporto pubblico locale e Partecipazioni societarie**

Data di Nascita: 23/05/1982 - luogo: [Nocera Inferiore \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 11/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Specialisti in Scienze Giuridiche  
Titolo di Studio: Laurea

### Consiglieri Comunali

Il Consiglio Comunale è composto da 16 Consiglieri Comunali eletti nelle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015. A fine mandato, a seguito delle surroghe intervenute nel quinquennio, il Consiglio risulta così composto:

#### **Silvio Oliva - Presidente del Consiglio Comunale**

Data di Nascita: 02/04/1955 - luogo: San Marzano sul Sarno

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Appartenenti a Forze Armate e a Forze di Polizia, Tecnici e Addetti a Servizi di Sicurezza Pubblica e Vigilanza Pubblica e Privata

Titolo di Studio: Licenza Media Superiore

#### **Francesca Barretta**

Data di Nascita: 25/07/1970 - luogo: [Salerno \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Avvocati e Procuratori Legali

Titolo di Studio: Laurea

#### **Raffaele Belvedere**

Data di Nascita: 15/09/1959 - luogo: San Marzano sul Sarno

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Impiegati Amministrativi con Mansioni Direttive e di Concetto

Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

#### **Angela Maria Calabrese**

Data di Nascita: 27/10/1987 - luogo: [Nocera Inferiore \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica; Insieme per Costruire

Categoria Professione: Specialisti e Tecnici in Scienze e Attività Gestionali, Commerciali e Bancarie

Titolo di Studio: Laurea

#### **Aurelio Calenda**

Data di Nascita: 18/01/1972 - luogo: [Pagani \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)  
Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata  
Categoria Professione: Geometri e Periti Edili  
Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

**Francesco Carraturo**

Data di Nascita: 10/08/1978 - luogo: [Nocera Inferiore \(SA\)](#)  
Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)  
Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata  
Categoria Professione: Geometri e Periti Edili  
Titolo di Studio: Laurea

**Filomena Fallo**

Data di Nascita: 04/12/1955 - luogo: San Marzano sul Sarno  
Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)  
Partito: Lista Civica; Insieme per Costruire  
Categoria Professione: Impiegati Amministrativi con Mansioni Direttive e di Concetto  
Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

**Colomba Farina**

Data di Nascita: 08/05/1966 - luogo: [Scafati \(SA\)](#)  
Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)  
Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata  
Categoria Professione: Avvocati e Procuratori Legali  
Titolo di Studio: Laurea

**Pasqualina Forsellino**

Data di Nascita: 11/09/1971 - luogo: San Marzano sul Sarno  
Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)  
Partito: Lista Civica; Insieme per Costruire  
Categoria Professione: Avvocati e Procuratori Legali  
Titolo di Studio: Laurea

**Giulio Franza**

Data di Nascita: - luogo: San Marzano sul Sarno  
Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)  
Partito: Lista Civica; Insieme per Costruire  
Categoria Professione: Geometra  
Titolo di Studio: Licenza Media Superiore

**Jessica Iannone**

Data di Nascita: 18/04/1996 - luogo: [Nocera Inferiore \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione:

Titolo di Studio: Licenza Media Superiore

**Marco Iaquinandi**

Data di Nascita: 27/03/1982 - luogo: [Nocera Inferiore \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Imprenditori Titolari e Amministratori Delegati di Imprese Commerciali

Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

**Vincenzo Marrazzo**

Data di Nascita: 29/10/1976 - luogo: [Castellammare di Stabia \(NA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica; Insieme per Costruire

Categoria Professione: Imprenditori, Amministratori, Direttori, Gestori e Responsabili di Aziende Private

Titolo di Studio: Licenza Media Superiore

**Andrea Oliva**

Data di Nascita: 23/05/1982 - luogo: [Nocera Inferiore \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione: Avvocati e Procuratori Legali

Titolo di Studio: Laurea

**Teresa Palma**

Data di Nascita: 15/09/1986 - luogo: [Salerno \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata

Categoria Professione:

Titolo di Studio: Licenza Media Superiore

**Rachele Perretta**

Data di Nascita: 21/06/1988 - luogo: [Battipaglia \(SA\)](#)

Data Elezione: 31/05/2015 (nomina: 20/06/2015)

Partito: Lista Civica | Cosimo Annunziata



Categoria Professione:  
Titolo di Studio: Laurea Breve

### **1.3 - Struttura organizzativa**

#### **Organigramma:**

Alla fine del 2018, l'Amministrazione Comunale ha approvato la riorganizzazione della struttura con deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 6 dicembre 2018 modificando l'organigramma funzionale e l'elenco dei prodotti degli uffici e dei servizi, con la redistribuzione delle funzioni e riallocazione dei servizi nei diversi settori. Con successiva deliberazione della Giunta Comunale è stato approvato il piano di assegnazione del personale elaborato a seguito delle disposte modifiche alla struttura organizzativa dell'ente nel rispetto della declaratoria dei profili professionali di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 177 del 2 dicembre 2011.

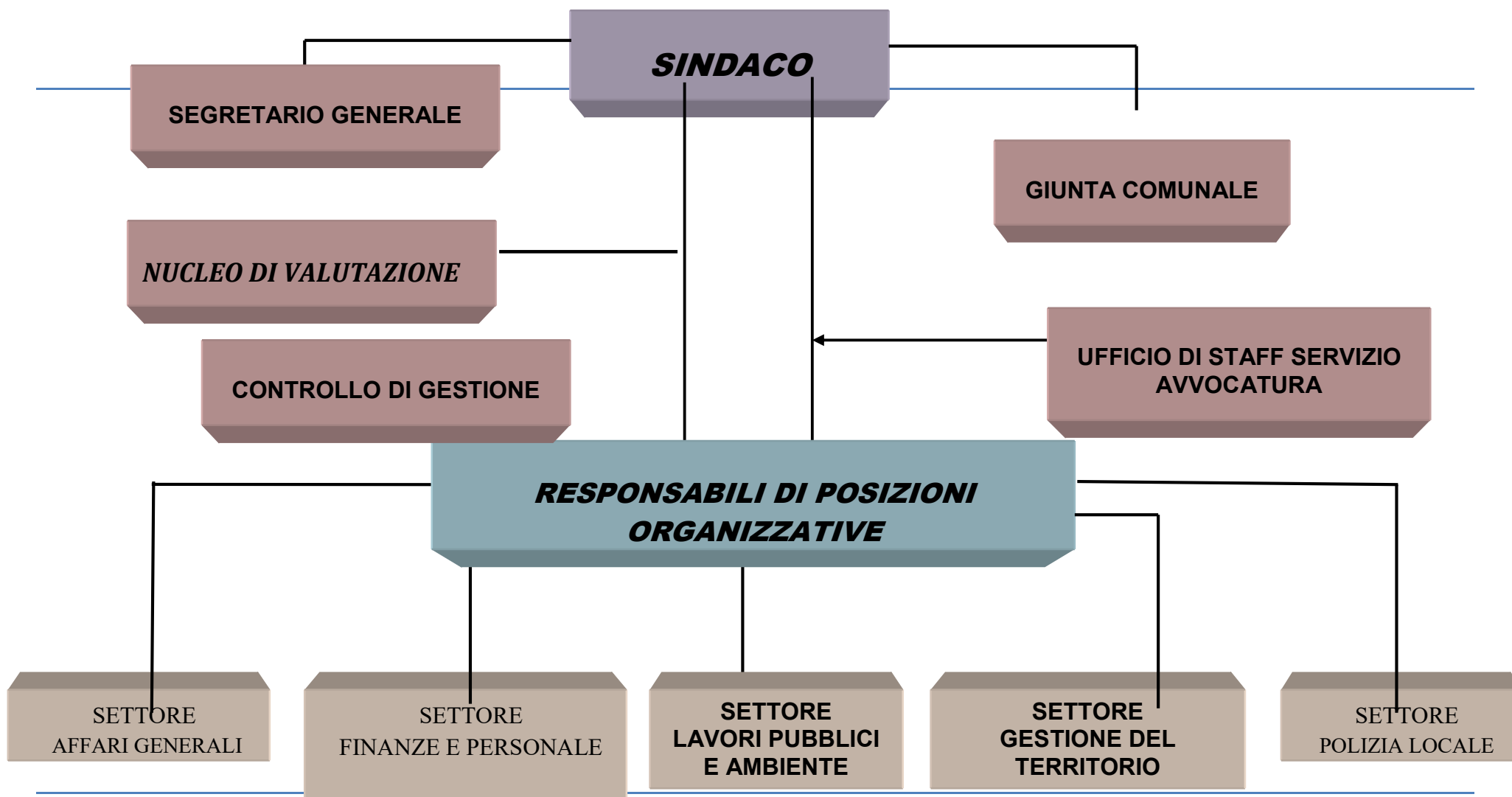
Il processo di riorganizzazione, successivo all'attività di monitoraggio svolta nell'anno 2018, ha seguito una logica di efficienza ed efficacia delle azioni e dei processi interni per una migliore erogazione dei servizi ai cittadini, il che ha comportato la realizzazione di azioni dirette a:

1. Accorpamento di funzioni analoghe all'interno del medesimo settore;
2. Soppressione di alcuni servizi;
3. Costituzione di nuovi servizi;
4. Riallocazione di alcuni servizi in diversi settori;
5. Accorpamento di servizi analoghi in aree omogenee di attività;
6. Individuazione di alcune "aree critiche" all'interno dell'ente che hanno richiesto interventi più radicali in termini di riorganizzazione e redistribuzione delle competenze.

A fine mandato, pertanto, per effetto delle modifiche apportate nel 2018, la struttura organizzativa dell'Ente, divisa in V SETTORI, ciascuno diretto da un Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali e Titolare di Posizione Organizzativa, è articolata in SERVIZI con propri Responsabili, e UFFICI. L'Avvocatura Civica è in posizione di staff ed è diretta da un Avvocato al quale è stata attribuita nel corso dell'anno l'alta professionalità. A ciascun Settore sono affidate, unitamente agli specifici obiettivi definiti dall'Amministrazione per il soddisfacimento di bisogni ed interessi pubblici, le risorse economiche ed umane per il loro perseguimento.

La rappresentazione grafica della struttura organizzativa del Comune di San Marzano sul Sarno è riportata di seguito.

## LA MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO



Il Comune di San Marzano sul Sarno nell'ultimo quinquennio ha cercato di assicurare standard migliorativi di efficienza ed efficacia nei servizi offerti alla comunità, anche attraverso processi riorganizzativi e mobilità interne del personale, rispettando i limiti imposti dalla normativa in materia di assunzioni e contenimento della spesa di personale. Le esigenze di cambiamento e innovazione, che interessano la Pubblica Amministrazione, sono molteplici e chiamano tutti i dipendenti ad una risposta sempre efficiente alle richieste dei cittadini. Le riorganizzazioni dell'Ente, che si sono succedute negli anni scorsi hanno comportato lo scorporo e/o l'accorpamento di servizi e uffici nonché processi riorganizzativi e mobilità interne, nell'ottica di fornire un servizio sempre migliore pur mantenendo inalterata o addirittura riducendo la spesa destinata alla gestione del personale.

Nella consapevolezza che il fondamento di una buona amministrazione della cosa pubblica è l'apparato burocratico che è normativamente deputato alla gestione, si è inteso prioritariamente affrontare il problema di tale importante struttura per assicurarne una articolazione funzionale meglio rispondente alle necessità dell'ente, che tenesse conto delle risorse umane a disposizione (progressivamente in diminuzione per effetto di pensionamenti) e delle loro qualificazioni professionali, nonché dei costi, da contenere nei rigorosi limiti imposti dalla normativa in materia. Si è tentato di motivare e valorizzare, con l'intento di una maggiore produttività, i vertici dell'apparato anche attraverso gli spostamenti che sono stati operati in sede di affidamento degli incarichi di primo e secondo livello.

La filosofia organizzativa dell'ente nell'anno ha portato ai seguenti mutamenti:

- chiara individuazione dei prodotti e dei servizi in capo ai settori in cui è organizzato l'Ente;
- implementazione di sistemi di controllo e valutazione finalizzati al raggiungimento di un elevato grado di trasparenza;
- razionalizzazione dei settori di attività.

All'inizio del quinquennio presso l'ente erano in servizio poche figure professionali di ruolo in possesso di laurea e precisamente due tecnici (un ingegnere e un architetto), un assistente sociale e un esperto finanziario. Tale situazione ha fatto emergere una forte carenza di personale specializzato in grado di affrontare e gestire problematiche complesse. A tale carenza si è posto rimedio attraverso contratti a tempo determinato sostituiti da contratti a tempo indeterminato a seguito di procedure concorsuali. Alla fine del quinquennio sono stati assunti quattro tecnici (due ingegneri e due architetti), un Comandante della Polizia Locale ed è in corso di espletamento la procedura concorsuale per l'assunzione di un esperto amministrativo. L'organo di revisione ha espresso pareri favorevoli sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, e sulle variazioni in corso di esercizio, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Nelle TABELLE che seguono sono descritti alcuni dati sul personale dipendente.

---

**DOTAZIONE ORGANICA**


---

<b>SETTORE AFFARI GENERALI</b>	<b>RESPONSABILE DEL SETTORE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>			
--------------------------------	---	--	--	--

<b>Figura professionale</b>	<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Coperto</b>	<b>vacante</b>
Istruttore Direttivo amministrativo	D1	2		2
Assistente Amministrativo	C	2	2	
Assistente Amministrativo(50%)	C	2		2
Istruttore tecnico	C	1	1	
Esecutore amministrativo	B	5	5*	
Operatore	A	5	5	
<b>Totale dipendenti di ruolo</b>		<b>17</b>	<b>13</b>	<b>4</b>

<b>SETTORE FINANZE E PERSONALE</b>	<b>RESPONSABILE DEL SETTORE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>			
------------------------------------	---	--	--	--

<b>Figura professionale</b>	<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Coperto</b>	<b>vacante</b>
Funzionario contabile	D3	1	1	
Assistente contabile	C	2		2
Assistente contabile (83,33%)	C	4	4	
Esecutore amministrativo	B	1	1*	

Operatore	A	1	1	
<b>Totale dipendenti di ruolo</b>		<b>9</b>	<b>7</b>	

\*Una posizione è coperta da dipendente in cessazione dal 01.12.2020

<b>SETTORE POLIZIA LOCALE</b>	<b>RESPONSABILE DEL SETTORE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>			
-------------------------------	---	--	--	--

<b>Figura professionale</b>	<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Coperto</b>	<b>vacante</b>
Istruttore direttivo di vigilanza	D1	1	1	
Istruttore di vigilanza	C	3	3	
Istruttore di vigilanza (PT 50%)	C	2		2
Assistente tecnico	C	1	1	
<b>Totale dipendenti di ruolo</b>		<b>7</b>	<b>5</b>	<b>2</b>

<b>SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	<b>RESPONSABILE DEL SETTORE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>			
--	---	--	--	--

<b>Figura professionale</b>	<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Coperto</b>	<b>Vacante</b>
Specialista tecnico (50%)	D	2	2	
Assistente tecnico	C	1	1	
Assistente tecnico (50%)	C	1		1
Assistente contabile (83.33%)	C	1	1	
Operatore	A	1	1*	A esaurimento
<b>Totale dipendenti di ruolo</b>		<b>7</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

<b>SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>	<b>RESPONSABILE DEL SETTORE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>
--------------------------------	---

<b>Figura professionale</b>	<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Coperto</b>	<b>vacante</b>
Specialista tecnico (50%)	D1	2	2	
Istruttore tecnico	C	1	1	
Esecutore tecnico	B	1	1	
Operatore	A	2	2	
<b>Totale dipendenti di ruolo</b>		<b>7</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

<b>SERVIZIO AVVOCATURA</b>	<b>Ufficio di Staff</b>
----------------------------	-------------------------

<b>Figura professionale</b>	<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Coperto</b>	<b>vacante</b>
Istruttore direttivo Avvocato (50%)	D	1	1*	
<b>Totale dipendenti di ruolo</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	

\* 1 posizione è coperta da personale assunto ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000

	<b>N. Dipendenti</b>
Categoria D	9
Categoria C	21
Categoria B	7
Categoria A	9
<b>Totale</b>	<b>49</b>

DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SETTORE AFFARI GENERALI					
Categoria	Descrizione	Dipendente	Pos. Economica	Tipo rapporto	Part time
D1	Istruttore Direttivo amministrativo		D1		
D1	Istruttore Direttivo amministrativo		D1		
C	Assistente Amministrativo	Maria Grazia Marsico	C5		
C	Assistente tecnico	Giuseppe Vastola	C5		
C	Assistente Amministrativo	Giovanni Palma	C1		
C	Assistente Amministrativo		C1		50%
C	Assistente Amministrativo		C1		50%
B	Esecutore Amministrativo	Carolina Rea	B8		
B	Esecutore Amministrativo	Carmine Aufieri	B8		
B	Esecutore Amministrativo	Vincenzo Muscarnera	B7		
B	Esecutore amministrativo	Giuseppe Franza	B4		
B	Esecutore amministrativo	Eva Tortora	B4		
A	Operatore	Matteo Simonetti	A6		
A	Operatore	Giovanni Pagano	A6		
A	Operatore	Carolina Positano	A6		
A	Operatore	Fortunata Grimaldi	A5		
A	Operatore	Annunziata Troiano	A4		

**DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SETTORE FINANZE E PERSONALE**

<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Pos. Economica</b>	<b>Tipo Rapporto</b>	<b>Part time</b>
D3	Funzionario Direttivo	Giuseppe Bonino	D5		
C	Assistente Contabile		C		
C	Assistente Contabile		C		
C	Assistente Contabile	Lucia Viscardi	C2		83,33%
C	Assistente Contabile	Adriana Mariniello	C1		83,33%
C	Assistente Contabile	Alessandro Coppola	C1		83,33%
C	Assistente Contabile	Rosalba Franza	C1		83,33%
B	Esecutore Amministrativo	Liberato Cavotta	B4		
A	Operatore	Luigi Mariamburgo Coppola	A6		

**DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SETTORE POLIZIA LOCALE**

<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Pos. Economica</b>	<b>Tipo Rapporto</b>	<b>Part time</b>
D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Gennaro Perulli	D1		
C	Istruttore di Vigilanza	Assunta Giannini	C5		
C	Istruttore di Vigilanza	Nicola Oliva	C6		
C	Istruttore di Vigilanza	Giuseppe Capone	C6		
C	Istruttore di Vigilanza		C1		50%
C	Istruttore di Vigilanza		C1		50%
C	Assistente tecnico	Fiume Aniello	C6		



<b>DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE</b>					
<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Pos. Economica</b>	<b>Tipo Rapporto</b>	<b>Part time</b>
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Vittorio Carbone	D1		50%
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Iaquinandi Antonella	D1		50%
C	Istruttore Tecnico	Ferdinando Palladino	C5		
B	Esecutore Tecnico	Crescenzo Oliva	B6		
A	Operatore	Massimo Fallo	A4		
A	Operatore	Alfonso Gaudioso	A6		

<b>DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO</b>					
<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Pos. Economica</b>	<b>Tipo Rapporto</b>	<b>Part time</b>
D3	Istruttore Direttivo Tecnico	Giuseppe Ricco	D3		50%
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Simona Pulsinelli	D1		50%
C	Assistente Tecnico	Oliva Mariano	C5		
C	Assistente contabile	Pagano Cesare	C1		83,33%
C	Assistente Tecnico		C1		50%
A	Operatore	Giovanni Attianese	A5		

DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SERVIZIO AVVOCATURA					
Categoria	Descrizione	Dipendente	Pos. Economica	Tipo Rapporto	Part time
D3	Funzionario Direttivo	Roberto Tortora	D3	Non di Ruolo art. 110 D. Lgs 267/00	50%

Le funzioni di Segretario generale sono state svolte senza soluzione di continuità dalla dott.ssa Paola Pucci

Il numero delle posizioni organizzative è di cinque.

Il numero totale del personale dipendente, risultante dal conto annuale del personale per l'anno 2019, ammonta a numero 33 unità di ruolo e a numero 2,65 di personale a tempo determinato.

#### 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2015, a seguito delle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 20 giugno 2015.

Con decreto prefettizio n. 16473 del 12.02.2016 è stata disposta la sospensione del Consiglio comunale di San Marzano sul Sarno e la nomina del Commissario prefettizio per il rinnovo delle operazioni elettorali relativamente alle sezioni numeri 3, 4 e 5, in esecuzione della sentenza del TAR Campania - Sezione staccata di Salerno n. 332 del 09.02.2016. Con decreto n. 509 del Presidente della Sezione terza del Consiglio di Stato emesso in data 17.02.2020 è stata provvisoriamente sospesa l'esecutività della detta sentenza del TAR unitamente al connesso provvedimento di nomina del Commissario, pronuncia poi confermata con ordinanza n. 706 del 03.03.2016 del Consiglio di Stato di accoglimento dell'istanza cautelare proposta avverso la sentenza del TAR. Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 2950 del 30.06.2016, si pronunciava definitivamente sul rigetto del ricorso elettorale.

Il mandato si è concluso alla scadenza del quinquennio.

### **1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

### **1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:**

#### ***Servizi Sociali/culturali***

Con riferimento alle azioni poste in essere nell'ambito dei servizi sociali, deve riferirsi che l'attività è stata improntata verso l'inclusione e la tutela delle fasce di popolazione più deboli con particolare riferimento ai minori. Ed infatti, anche per il tramite della struttura dell'Ambito di zona, si è cercato di offrire maggiori servizi in favore dei minori attivando, attivando e potenziando l'asilo nido comunale per minori da 6 a 36 mesi ed il centro polifunzionale per minori dai 6 a 14 anni.

Si è, poi, favorito l'associazionismo ai sensi degli artt. 3 e 18 Cost. attraverso la sottoscrizione di appositi patti di collaborazione.

#### ***Scuola***

Con riferimento alle azioni poste in essere nell'ambito dei servizi scolastici, si è voluto sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa anche agli ambiti non prettamente scolastici. Pertanto, sono state particolarmente sostenute quelle iniziative che hanno consentito di accrescere il bagaglio culturale dei discenti nell'ambito dello sport (con la partecipazione alle manifestazioni "sport in comune"), dei media (con la partecipazione al Giffoni film festival e la realizzazione di filmati) e cultura popolare (con la partecipazione alle edizioni della manifestazione "Vivi il natale")

#### ***Gestione del territorio***

Con riferimento alle azioni poste in essere nell'ambito della Gestione del Territorio per il quinquennio 2015-2020 in relazione alle principali criticità evidenziate in sede di redazione del programma amministrativo si riportano di seguito le principali azioni intraprese:

- approvazione del nuovo strumento urbanistico generale in attuazione della Legge Regionale 16/2006 e s.m.i avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 08.06.2016, pubblicato sul BURC n.50 del 25.07.2016. Tale atto ha consentito di dotare la comunità di uno strumento moderno di governo del territorio indispensabile per la programmazione di uno sviluppo sostenibile che coniughi le esigenze socio economiche con le istanze ambientali.
- approvazione schemi di convenzione urbanistica in attuazione del vigente piano urbanistico comunale con delibera di Consiglio Comunale n.40 del 20.10.2017;
- approvazione del "Regolamento Comunale per gli arredi esterni e i dehors degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 20 ottobre 2017;
- approvazione del "Regolamento Comunale per la monetizzazione delle aree da cedere come standard pubblici, con delibera di Consiglio Comunale n.54 del 21 12.2017;
- approvazione del Regolamento comunale per il calcolo del contributo di costruzione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 18.4.2018;
- aggiornamento delle tabelle relative al contributo di costruzione approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18.4.2018;

- approvazione del Regolamento comunale per il calcolo e l'irrogazione delle sanzioni amministrative per gli autori di opere abusive con delibera di Consiglio Comunale n.34 del 29.10.2018;
- nuova determinazione delle tabelle inerente i valori delle singole aree urbanistiche edificabili previste nel Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), ai fini dell'applicazione dell'I.M.U. approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 18.4.2018;

Il nuovo Piano Urbanistico comunale, nella sua fase di start up, ha determinato fisiologicamente la necessità di focalizzare in maniera più approfondita alcuni aspetti della normativa tecnica che hanno condotto il consiglio comunale ad approvare i seguenti provvedimenti:

- interpretazione autentica del dispositivo normativo dell'art.17 comma 3 delle NTA del Piano Urbanistico Comunale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 18.4.2018;
- interpretazione autentica del dispositivo normativo dell'art. 50, comma 3, delle NTA del Piano Urbanistico Comunale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 18.7.2018;
- interpretazione autentica del dispositivo normativo dell'art. 62 delle NTA del Piano Urbanistico Comunale approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 18.7.2018;
- predisposizione delle linee guida ed indirizzi applicativi in merito alle procedure per la determinazione dell'applicazione della fiscalizzazione (art.33 comma 2 e art.34 comma 2 d.P.R. 380/2001 e s.m.i.) approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 20.6.2019;
- predisposizione del Regolamento comunale e disciplinare tecnico per le opere di urbanizzazione al fine di disciplinare le condizioni e le modalità per la cessione delle aree private e l'esecuzione delle opere di urbanizzazione realizzate all'interno dei comparti soggetti a strumenti attuativi del PUC, quali sono i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.), o previste in relazione ad interventi diretti abilitati in base ad idoneo titolo edilizio approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 15.4.2020;
- approvazione del nuovo strumento di intervento dell'apparato distributivo SIAD con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 15.4.2020;
- approvazione del preliminare del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) avente valore di Piano di Recupero per la ZTO IS - Insediamento Storico con deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 22.5.2019.

### **Lavori Pubblici e Ambiente**

Con riferimento alle azioni poste in essere nell'ambito del settore dei lavori pubblici Settore Lavori Pubblici e Ambiente per il quinquennio 2015-2020 in relazione alle principali criticità evidenziate in sede di redazione del programma amministrativo si riportano di seguito le principali azioni intraprese:

- 1) Avvio dei lavori per l'intervento di adeguamento statico e alle norme di sicurezza della "Scuola Materna di via Pio la Torre". L'ultimazione dei lavori è prevista per il prossimo mese di novembre, restituendo alla comunità una importante infrastruttura scolastica.
- 2) Riapertura al pubblico del campo sportivo comunale all'esito del parere favorevole, ai fini dell'agibilità, espresso dalla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali Pubblico Spettacolo - giusto verbale prot. 12966 del 13.09.2018 - con l'ottenimento dei pareri ed autorizzazioni, tra i quali il Certificato di Prevenzione Incendi.
- 3) Aggiornamento catastale e aggiornamento dell'inventario beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente. Tali attività hanno permesso di regolarizzare alcune importanti infrastrutture pubbliche tra le quali:
  - Parco Urbano - Tipo mappale e Docfa – (mai censito);
  - Scuola Media via Pendino – Voltura, Tipo mappale e Docfa - (mai censito);
  - Scuola Elementare piazza Amendola – Voltura, Tipo mappale e Docfa - (mai censito);
  - Casa Comunale – Voltura, Tipo mappale e Docfa - (aggiornamento);
  - Campo Sportivo - Voltura, Tipo mappale e Docfa - (mai censito);

- Villa De Tilla - Voltura, Tipo mappale e Docfa - (mai censito);
  - Cimitero - Voltura, Tipo mappale e Docfa - (aggiornamento);
  - Immobile via Ugo Foscolo - Voltura, Tipo mappale e Docfa - (mai censito);
  - Edificio Suore piazza Guerritore - Voltura, Tipo mappale e Docfa - (mai censito);
  - Centro Polivalente piazza Guerritore - Voltura, Tipo mappale e Docfa - (mai censito);
  - Immobile Demaniale ceduto all'Ente via L. Da Vinci - Voltura, Tipo mappale e Docfa - (aggiornamento);
  - Strade del PIP Taurana - passaggio all'urbano – (mai censito);
- 4) Verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio scolastico di piazza Amendola, effettuata con finanziamento del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Universitaria.
- 5) Affidamento del servizio integrato di raccolta e smaltimento RSU con il sistema del porta a porta di cui al "Piano per la gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani del comune di San Marzano sul Sarno" prot. n. 5200/2019, per la durata di cinque anni, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 11.04.2019. Il servizio affidato, così come previsto nella documentazione progettuale, garantirà il raggiungimento della percentuale del 65% di raccolta differenziata.
- 6) Progetto per l'intervento di adeguamento e manutenzione straordinaria delle direttrici stradali, sedi dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL), per favorire l'accessibilità alle stazioni ferroviarie dell'Agro Nocerino Sarnese" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 94 del 17.07.2019, per complessivi € 2.319.784,50, finanziato con fondi di cui al Decreto Dirigenziale n. 260 del 23.09.2019 - Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016 con le risorse FSC 2014/2020. L'appalto è stato aggiudicato con avvio dei lavori previsto per il mese di agosto 2020.

## **FINANZE E TRIBUTI**

In tema di IMU nell'arco del quinquennio, le aliquote sono rimaste invariate negli ultimi 5 anni, la TASI abrogata a livello nazionale era stata già azzerata nel 2019.

### **TARI**

In tema di tassa sui rifiuti vige la regola della copertura integrale dei costi che ha comportato in Campania un progressivo lievitare della tassazione collegato alle cicliche emergenze rifiuti verificatesi nel corso degli anni. Altro fattore che incide negativamente sul livello di tassazione è la bassa percentuale di riscossione che si attesta nel quinquennio intorno al 50%.

### **GESTIONE DELL'EMERGENZA**

La gestione dell'emergenza COVID-19 ha comportato numerosi interventi sul bilancio in gestione provvisoria, poi recepiti nello schema di bilancio di previsione approvato. Tra gli interventi principali si segnalano quelli relativi ai buoni alimentari ed alle spese straordinarie di sanificazione e fornitura di DPI (dispositivi di protezione individuale per i dipendenti in servizio).

### **SITUAZIONE FINANZIARIA**

Tutta l'attività amministrativa di questi ultimi dieci anni di grandi cambiamenti in ambito di finanza locale è stata improntata a rispettare i vincoli di bilancio imposti dalle norme. è stato fortemente limitato il ricorso all'indebitamento e sono state attuate costanti politiche di spending review.

## **POLITICHE DEL PERSONALE**

La pianificazione del turnover ha consentito di rinnovare profondamente l'organico dell'Ente che sconta ancora alcune carenze che si conta di superare con la programmazione proposta nell'ultimo anno e con gli adeguamenti necessari a seguito dei pensionamenti del vecchio personale favoriti dalle nuove norme in materia. Si è data una ossatura stabile all'ufficio tecnico con l'assunzione di 4 funzionari tecnici ed abbiamo programmato il potenziamento del comando di polizia locale e del settore Amministrativo.

## **POLIZIA LOCALE**

E' stata riorganizzata la viabilità del territorio mediante l'istituzione di Z.T.L., rimodulazione della disciplina del traffico pesante e mediante, soprattutto, l'adozione di un nuovo piano di sosta del centro abitato. Il nuovo piano è stato approvato e reso esecutivo, interessa un'area del centro abitato che coinvolge oltre venti strade, con l'istituzione di circa 500 tra stalli di sosta a pagamento, libera e riservati. È stato posto in essere un piano generale di installazione di dissuasori di sosta tipo paletto, che ha interessato principalmente il centro storico. Per incrementare i livelli di sicurezza della circolazione sono stati installati segnali luminosi in corrispondenza delle principali intersezione delle strade provinciali. Sono stati incrementati i controlli, in materia di contrasto alle violazioni delle norme del codice della strada, in materia edilizia, commerciale ed ambientale. E' stata effettuata la riorganizzazione dell'impianto comunale di videosorveglianza comunale con finalità di contrasto all'abbandono dei rifiuti. E' stato ammesso, in attesa di finanziamento, dal Ministero dell'Interno il progetto per la realizzazione di un ulteriore impianto di videosorveglianza comunale.

## **AVVOCATURA COMUNALE**

In riferimento al contenzioso deve dirsi che l'Ente è dotato di avvocatura interna. L'avvocatura interna provvede a costituirsi nei procedimenti giudiziaria che coinvolgono l'Ente procedendo anche a coadiuvare i settori per quanto riguarda l'analisi degli aspetti legali e delle conseguenze giudiziarie dei procedimenti amministrativi in corso di istruttoria. In particolare, i risvolti legali di tre vertenze sono all'esame dell'avvocatura pur non essendo, allo stato, in fase giudiziaria.

Ci si riferisce ai crediti vantati nei confronti dell'Ente per la gestione integrata della raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione; nonché ai crediti vantati dal Comune nei confronti delle quattro cooperative edilizie realizzate in area PEEP.

Quanto a quest'ultimo aspetto deve dirsi che pur avendo ottenuto il Comune ingiunzioni di pagamento da parte del Tribunale di Nocera Inferiore nei confronti delle dette cooperative, quest'ultime hanno introdotto i relativi giudizi di opposizione. L'A.G., non rilevando un pur eccezionale litisconsorzio necessario tra le parti costituite nei detti giudizi, ha rilevato l'esistenza di clausola compromissoria per cui sarà necessario introdurre i relativi arbitrati per l'ottenimento dei crediti vantati stante anche la mancata disponibilità delle medesime cooperative al soddisfacimento spontaneo di quanto dovuto.

Quanto ai crediti relativi alla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, deve riferirsi che i medesimi crediti sono stati oggetto di "Atto di cessione di credito" del 5.03.2013 (reg. il 15.03.2013 al n. 17 del Repertorio dell'Ente). Con detto Atto l'Ente ha adempiuto ai crediti vantati per la detta causale dal "Consorzio per la gestione integrata della raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani bacino SA/1 in liquidazione" e dalla sua avente causa, Servizi Ecologici Ambientati S.r.l., disponendo, tra l'altro, la cessione pro soluto dei crediti oggetto di riscossione da parte di Equitalia sud S.p.A. per i ruoli specificamente indicati nel richiamato "Atto di cessione"; il Comune, peraltro, ha assunto a proprio carico e si è obbligato a riversare al creditore gli importi oggetto di scarico dai detti ruoli per inesigibilità ai sensi del decreto legislativo n. 112

del 13 aprile 1999 alla data del 31.12.2013. All'uopo, deve precisarsi che alla detta data non vi sono stati crediti oggetto di dichiarazione di inesigibilità nonostante gli Uffici dell'Ente abbiano posto in essere gli adempimenti necessari per la relativa valutazione da parte del Concessionario; parimenti deve evidenziarsi, anche non considerando la natura della cessione, laddove vi fossero delle iniziative di recupero da parte dei detti creditori nei confronti dell'Ente per gli importi indicati nell'atto di cessione, dovrà essere valutata la posizione del Concessionario alla riscossione che, pertanto, dovrà essere chiamato in garanzia e manleva dell'Ente sia per la mancata dichiarazione resa nei termini indicati e sia per la dimostrazione delle pratiche e delle procedure effettuate dal medesimo Concessionario per recupero degli importi di cui ai detti ruoli ceduti all'esito dell' Atto di cessione di credito" del 5.03.2013.

Quanto ai crediti vantati per la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, deve dirsi che il Comune di San Marzano sul Sarno con Delibera di Consiglio comunale n. 40 del 27.07.2000 ha affidato alla società Enel Sole S.r.l. la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione per quindici anni con decorrenza dall'1.01.2001. Il sottostante contratto (rep. n. 249 del 17.09.2001) presentava una serie di obblighi informativi e di adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione che non sono risultati adempiuti ovvero realizzati; pertanto, i responsabili di settore competenti ratione temporis hanno proceduto al pagamento solo parziale degli importi dovuti contrattualmente. Del pari alla medesima società erano affidati nell'ottobre 2004 lavori di adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione ai fini del conseguimento del risparmio energetico per oltre € 130.000,00, mai realizzati. Anche in questo caso laddove vi fossero iniziative per il recupero dei detti crediti dovranno farsi valere le ragioni dell'Ente rispetto agli inesatti adempimenti ed alle responsabilità della società affidataria per il comportamento tenuto.

**PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO -  
Anno 2019

Comune di San Marzano Sul Sarno		Prov.	SA
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Nel quinquennio non sono state apportate modifiche allo Statuto comunale in quanto le esigenze di adeguamento dello stesso verificatesi in sede di applicazione sono state recepite nel corso del precedente mandato amministrativo.

Nel periodo di riferimento, invece, sono stati modificati diversi regolamenti vigenti nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo, nonché adottati nuovi regolamenti al fine di garantire l'efficacia dei servizi erogati e/o colmare alcune carenze regolamentari.

I Regolamenti approvati dal Consiglio Comunale sono i seguenti:

- delibera n. 5 del 19.04.2016 “Regolamento per il servizio economato”
- delibera n. 17 del 17.05.2016 “Regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”
- delibera n. 19 del 31.05.2016 “Regolamento comunale per la disciplina della toponomastica e della numerazione civica”
- delibera n. 20 del 31.05.2016 “Regolamento per la localizzazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di telefonia mobile”
- delibera n. 31 del 26.07.2016 “Regolamento per la gestione del Servizio Asili Nido e per la compartecipazione proposto con delibera della Giunta Comunale n. 82 del 12.12.2015”
- delibera n. 43 del 23.09.2016 “Regolamento comunale di istituzione e gestione della DE.CO.”
- delibera n. 44 del 23.09.2016 “Regolamento comunale di uso e gestione del marchio DE.CO.”
- delibera n. 45 del 23.09.2016 “Regolamento comunale di uso e gestione per il registro - albo dei produttori DE.CO.”
- delibera n. 66 del 29.12.2016 “Regolamento comunale per la disciplina dell'istituto del reclamo, mediazione e interpello”
- delibera n. 2 del 31.01.2017 “Regolamento per l'applicazione della IUC - modifica”
- delibera n. 3 del 31.01.2017 “Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in Legge 1 dicembre 2016, n. 225”
- delibera n. 3 del 31.01.2017 “Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in Legge 1 dicembre 2016, n. 225”

- delibera n. 7 del 13.03.2017 “Azienda consortile Agro solidale: Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociosanitarie e per la gestione delle unità di valutazione integrate (UVI), funzionamento del Coordinamento Istituzionale, Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale”
- delibera n. 8 del 13.03.2017 “Azienda consortile Agro solidale: Regolamento compartecipazione prestazioni socio sanitarie, disciplina Sistema integrato dei controlli interni, organizzazione e funzionamento Ufficio di Piano, procedure di affidamento servizi sociali, gestione FUA”
- delibera n. 30 del 27.07.2017 “Regolamento disciplina dei contratti di sponsorizzazione”
- delibera n. 31 del 27.07.2017 “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani”
- delibera n. 41 del 20.10.2017 “Regolamento per gli arredi esterni e i dehors degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande”
- delibera n. 48 del 05.12.2017 “Regolamento del servizio di rimozione coatta dei veicoli”
- delibera n. 49 del 05.12.2017 “Regolamento disciplinante l'armamento degli appartenenti alla polizia locale ai quali è conferita la qualifica di agente di pubblica sicurezza”
- delibera n. 54 del 21.12.2017 “Regolamento per la monetizzazione delle aree da cedere come standard pubblici”
- delibera n. 2 del 18.04.2018 “Regolamento comunale per il calcolo del contributo di costruzione”
- delibera n. 12 del 18.04.2018 “Regolamento comunale per la commissione locale per il paesaggio in attuazione degli articoli 6 e 7 del RUEC”
- delibera n. 21 del 18.07.2018 “Modifica e integrazione del Regolamento comunale per l'applicazione della IUC”
- delibera n. 22 del 18.07.2018 “Modifica e integrazione art. 25 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche”
- delibera n. 23 del 18.07.2018 “Regolamento Forum dei giovani”
- delibera n. 34 del 29.10.2018 “Regolamento comunale per il calcolo e l'irrogazione delle sanzioni amministrative per gli autori di opere abusive”
- delibera n. 24 del 13.06.2019 “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali riscosse a mezzo ingiunzione fiscale”

- delibera n. 25 del 13.06.2019 “Modifica art. 5 del Regolamento per il servizio di volontariato di difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta dei rifiuti”
- delibera n. 26 del 13.06.2019 “Regolamento comunale per l’affidamento di parchi e ville comunali”
- delibera n. 8 del 15.04.2020 “Regolamento generale delle entrate tributarie”
- delibera n. 9 del 15.04.2020 “Regolamento per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU)”
- delibera n. 10 del 15.04.2020 “Regolamento per l’applicazione della tassa sui rifiuti”
- delibera n. 15 del 15.04.2020 “Regolamento comunale e disciplinare tecnico per le opere di urbanizzazione”.

I Regolamenti approvati dalla Giunta Comunale sono i seguenti:

- delibera n. 27 del 29.07.2015 “Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, organigramma ed elenco prodotti”
- delibera n. 82 del 12.11.2015 “Regolamento per la gestione del servizio asili nido e per la compartecipazione”
- delibera n. 79 del 25.08.2016 “Integrazioni e modifica Regolamento uffici e dei servizi”
- delibera n. 4 del 03.01.2017 “Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, organigramma ed elenco prodotti”
- delibera n. 54 del 27.04.2017 “Regolamento degli uffici e dei servizi”
- delibera n. 83 del 08.06.2017 “Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per funzioni tecniche”
- delibera n. 84 del 08.06.2017 “Regolamento dei servizi non essenziali resi dalla polizia locale a pagamento per conto terzi”
- delibera n. 107 del 06.07.2017 “Regolamento per le posizioni organizzative”
- delibera n. 32 del 06.03.2018 “Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, organigramma ed elenco prodotti”
- delibera n. 71 del 22.05.2018 “Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, organigramma ed elenco prodotti. Provvedimenti”
- delibera n. 104 del 12.07.2018 “Approvazione Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Art. 21 Legge 183/2010”

- delibera n. 169 del 06.12.2018 “Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, organigramma ed elenco prodotti. Provvedimenti”
- delibera n. 1 del 08.01.2019 “Regolamento per le posizioni organizzative - Adeguamento all'art. 13 del CCNL 2016-2018”
- delibera n. 14 del 05.02.2019 “Regolamento di disciplina delle norme di accesso - Modifiche”
- delibera n. 45 del 16.04.2019 “Regolamento dell'orario di servizio e di lavoro dei dipendenti e del regolamento per la disciplina del buono pasto sostitutivo del servizio mensa del comune di San Marzano sul Sarno”
- delibera n. 57 del 09.05.2019 “Regolamento istitutivo e di gestione del fondo di previdenza integrativa per il personale di polizia locale”
- delibera n. 9 del 06.02.2020 “Regolamento incentivi obiettivi settore entrate”
- delibera n. 10 del 06.02.2020 “Nuovo Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance”

Inoltre, con deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 30.12.2018, atteso che il principio di semplificazione dell'attività amministrativa si attua anche attraverso interventi normativi, amministrativi, organizzativi e tecnologici, finalizzati a ridurre il peso della burocrazia su cittadini e imprese, si è provveduto ad una ricognizione dei regolamenti vigenti presso l'ente al fine di facilitarne la consultazione e per consentire l'individuazione di norme e regole certe.

All'esito della ricognizione si è preso atto dell'abrogazione tacita, in quanto superati dalla normativa legislativa e regolamentare sopravvenuta, e pertanto espressamente o tacitamente abrogati, i seguenti regolamenti:

1. Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 189 del 7 giugno 1991;
2. Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 204 del 8 ottobre 1991, n. 9 del 17 gennaio 1992, n. 30 del 26 febbraio 1992 e n. 93 del 2 dicembre 1995;
3. Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 30 dicembre 1994;
4. Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche amministrazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 30 dicembre 1994;

5. Regolamento di contabilità ex d.lgs. 77/1995 e connessa disciplina del servizio economato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31 luglio 1996;
6. Regolamento per le collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 17 del 18 giugno 1996 e n. 36 del 31 luglio 1996;
7. Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 21 dicembre 1996 e successive deliberazioni di modifiche e integrazioni;
8. Regolamento comunale di polizia mortuaria e piano cimiteriale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 10 luglio 1997;
9. Regolamento Commissione Pari Opportunità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 6 ottobre 1997;
10. Regolamento dei diritti di accesso dei cittadini alle informazioni ed agli atti e documenti amministrativi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 23 dicembre 1997;
11. Regolamento struttura Palazzetto dello Sport, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 17 dicembre 1998;
12. Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili ICI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25 marzo 1999;
13. Regolamento per la disciplina dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 25 marzo 1999;
14. Regolamento per la disciplina di dichiarazioni, riscossione, accertamento e sanzioni in materia di tributi comunali nonché norme per l'annullamento degli atti in via di autotutela, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 25 marzo 1999;
15. Regolamento per la disciplina delle esenzioni ed agevolazioni fiscali e tariffarie, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25 marzo 1999;
16. Regolamento per la determinazione delle indennità risarcitorie relative al condono edilizio, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 45 del 29 giugno 1999 e n. 70 del 9 settembre 1999;
17. Regolamento per l'applicazione di normativa sulle sanzioni amministrative per violazioni di disposizioni di regolamenti comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27 luglio 2001;
18. Regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 29 del 27

luglio 2001 e n. 39 del 20 ottobre 2001;

19. Regolamento per l'installazione stazioni radio base per telefonia mobile e servizi similari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30 luglio 2002;
20. Regolamento Commissione Pari Opportunità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31 marzo 2003;
21. Regolamento per l'esercizio delle funzioni del Difensore Civico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 5 agosto 2003;
22. Regolamento per la disciplina e gestione delle sponsorizzazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29 giugno 2004;
23. Regolamento per strutture sportive comunali, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 36 del 13 dicembre 2005 e n. 28 del 17 ottobre 2006;
24. Regolamento Consiglio Comunale dei Ragazzi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27 dicembre 2007;
25. Regolamento per lavori e servizi tecnici ex art. 125 del D.lgs, 163/2006, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21 luglio 2008;
26. Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 23 del 24 marzo 2010;
27. Regolamento per la disciplina delle entrate tributarie, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28 giugno 2010;
28. Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio Tributario, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 10 novembre 2010;
29. Regolamento delle modalità di utilizzo delle strutture sportive del Comune di San Marzano sul Sarno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29 ottobre 2010;
30. Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30 aprile 2014.

Si è dato atto peraltro che sono da intendersi vigenti i regolamenti risultanti dal sito istituzionale al link "Amministrazione Trasparente", sezione "Disposizioni generali", sotto sezione "Atti generali".

## PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

### 2.2.1 - IMU:

<b>Aliquote IMU</b>	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,6 %
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,885 %	0,885 %	0,885 %	0,885 %	10,60 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,20 %	0,20 %	0,20 %	0,20 %	10,60 %

### 2.2.2 - TASI:

<b>Aliquote TASI</b>	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,175 %	0,175 %	0,175 %	0,175 %	0,00 %
Altri immobili	0,175 %	0,175 %	0,175 %	0,175 %	0,00 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,00 %

### 2.2.3 - Addizionale Irpef:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

<b>Prelievi su rifiuti</b>	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %



## PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

### 2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Comune di San Marzano sul Sarno, con deliberazione consiliare n. 2 del 15 febbraio 2013, ha approvato il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, recependo, in un unico documento l'insieme delle regole e delle procedure volte a consentire una conduzione integrata e coordinata delle varie tipologie di controlli interni, che attualmente risultano così articolati: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo sulle società partecipate, controllo sugli equilibri finanziari, controllo di qualità. Il Regolamento definisce gli strumenti e le modalità di esercizio con riguardo alle diverse tipologie di controlli previste dagli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il sistema è pertanto disciplinato tenendo conto di quanto previsto nei seguenti atti di organizzazione interna adottati dall'ente: ciclo di gestione della performance di cui al vigente regolamento degli uffici e dei servizi; sistema di valutazione della performance del personale dipendente; regolamento di contabilità vigente; regolamento disciplinante l'organizzazione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione della performance.

Gli organismi di controllo attivi all'interno dell'ente sono il Segretario generale, i Responsabili dei Settori, il Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore dei Conti, il Nucleo di Valutazione.

Il Regolamento sul sistema dei controlli interni declina, all'art. 8, le caratteristiche generali del processo legato al controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, prevedendo in particolare che il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene determinato con motivate tecniche di campionamento e può essere estratto secondo una selezione casuale. Il controllo è pari, di norma, ad almeno il 3% del complesso delle determinazioni e ordinanze adottati da ciascuno dei responsabili preposti alla gestione. Inoltre detti controlli devono raccordarsi coerentemente anche con il Piano triennale di prevenzione della corruzione. Al segretario generale è invece affidata l'individuazione delle concrete modalità attuative, definendo annualmente le tecniche di campionamento secondo principi di revisione aziendale e tenendo conto di quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Al fine di garantire l'adeguatezza del sistema dei controlli interni si è ritenuta necessaria l'implementazione di un sistema di controllo interno di regolarità amministrativa basato su una procedura di internal audit, che mira al controllo di processi e all'individuazione di possibilità di miglioramento nell'erogazione dei servizi, anche tenendo conto dell'avvenuta rilevazione di specifiche irregolarità in fase di controllo successivo. A tal fine è stato predisposto un Piano di Auditing per agevolare, in attuazione del regolamento sul sistema dei controlli interni di cui alla citata delibera consiliare 2/2013, il sistema di controllo interno di regolarità amministrativa personalizzato sulle esigenze dell'ente ed idoneo ad integrarsi con le altre tipologie di controllo disposte per legge. In particolare, stante il tenore letterale dell'art. 147 bis del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 231. che assoggetta al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, si è stabilito di:

- assoggettare a controllo successivo di regolarità amministrativa oltre le determinazioni e le ordinanze, anche i contratti, i permessi a costruire e in generale i provvedimenti autorizzatori e concessori, ivi compresi quelli di concessione sovvenzioni e/o contributi;
- garantire, per quanto attinente alla metodologia di controllo, un controllo casuale con estrazione informatica automatizzata, ponderato in riferimento al numero degli atti assunti da ogni settore nel semestre di riferimento;
- effettuare il controllo a campione con selezione casuale degli atti esecutivi nella misura percentuale di almeno il 3% secondo le tipologie di atti da sottoporre a controllo;
- approvare in modo specifico sette check list, delle quali una generale e le altre riferite ad ambiti particolari di attività a rischio come definiti nel Piano Nazionale Anticorruzione, volte ad assicurare omogeneità nel controllo e limitare la discrezionalità da parte dei soggetti che ne effettuano l'istruttoria;

- individuare, nella redazione delle schede, quattro indicatori di legittimità normativa e regolamentare e quattro indicatori di qualità dell'atto e collegamento con gli obiettivi;
- definire l'elaborazione di una mappatura delle tipologie di atti da sottoporre a controllo utilizzando una griglia di valutazione costituita da tre parametri (l'impatto economico finanziario; il rischio di esposizione a fenomeni corruttivi; la complessità tecnica) ritenuti significativi sia ai fini del controllo successivo di regolarità amministrativa sia come misura anticorruzione sia per la verifica del rispetto dei tempi procedurali.

In ordine all'ambito oggettivo si è ritenuto, quanto all'individuazione delle tipologie di atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa, di implementare i controlli con un campione coerente con gli ambiti provvedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione, e tenuto conto delle criticità emerse nei precedenti anni come definite nelle relazioni sui controlli interni e schede del responsabile della prevenzione della corruzione. Gli esiti del controllo di gestione riferiti allo stesso anno non hanno evidenziato rilievi e/o irregolarità nell'andamento della gestione tali da incidere sulla dimensione e/o sulla tipologia del campione.

Pertanto, tenuto conto del contesto ordinamentale caratterizzato in questi anni da una profonda, rapida e disarticolata evoluzione normativa e della conseguente necessità di assicurare la pronta adozione dei correttivi per il superamento delle eventuali criticità emergenti dalle attività di monitoraggio, il controllo è stato incentrato sui procedimenti amministrativi di:

- a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- b) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- c) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
- d) applicazione di istituti contrattuali al personale dipendente;
- e) autorizzazione o concessione;
- f) attività di pianificazione e governo del territorio.

Nell'ambito di detti procedimenti, atteso che il controllo sui procedimenti sub a), b), c) e d) consegue già dalla verifica delle determinazioni e il controllo sui procedimenti sub e) dalla verifica dei provvedimenti di autorizzazione e concessione e quello sui procedimenti sub f) dalla verifica dei permessi a costruire, sono state confermate le tipologie di atti utilizzate nel precedente anno, in particolare:

- a) determinazioni dirigenziali;
- b) ordinanze dirigenziali;
- c) contratti;
- d) autorizzazioni e concessioni;
- e) permessi di costruire.

Per quanto attiene la metodologia del campionamento, si è stabilito di adottare criteri di selezione del campione da sottoporre a controllo che ne garantissero una piena rappresentatività. In primo luogo è stata determinata nel 6% la percentuale degli atti da assoggettare a controllo. Si è ritenuto, infatti, che la rappresentatività del campione avrebbe potuto essere minata da un criterio eccessivamente rigido, come quello in uso negli anni precedenti del 3% degli atti, facendo diventare il campionamento scarsamente significativo nei confronti degli atti astrattamente connotati da maggiori criticità. Tale percentuale ha assicurato la possibilità di considerare il campione statisticamente valido per errori campionari e margini di confidenza accettabili. Al riguardo il Segretario generale ha avuto cura di verificare che il campione rappresentasse, comunque, nella percentuale di almeno il 3%, gli atti adottati in ogni semestre da ciascun Settore in cui è articolato il comune di San Marzano sul Sarno.

Il controllo, più precipuamente, si è incentrato sulla completezza formale e sostanziale degli atti, secondo i canoni della regolarità, legittimità, chiarezza, logicità e conformità e nel rispetto degli standard di conformità, predefiniti e differenziati, individuati nelle check list in uso presso l'ente.

Gli elementi di valutazione adottati per il controllo sono stati i seguenti:

- nell'ambito dei quattro indicatori di legittimità normativa e regolamentare, la rispondenza a norme e regolamenti, il rispetto della normativa sulla privacy, il rispetto della normativa sulla trasparenza, la correttezza del procedimento;
- nell'ambito dei quattro indicatori di qualità dell'atto e collegamento con gli obiettivi, la qualità e l'affidabilità dell'atto, l'efficienza ed economicità, il rispetto delle attività/efficacia, il collegamento con gli obiettivi e la conformità operativa con gli atti di programmazione;
- a questi si è aggiunto il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Le tecniche di campionamento e le modalità operative hanno garantito:

- la verifica degli atti nella percentuale complessiva del 6%, nel rispetto della percentuale minima del 3% per ogni Settore e per ogni semestre;
- la verifica dei provvedimenti rientranti in settori e aree sensibili definite "a rischio" nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, nella percentuale del 3%;
- la verifica degli atti rientranti in specifici ambiti gestionali, anche in relazione alle irregolarità emerse nel controllo successivo svolto negli anni precedente nella percentuale del 3%.

Con riferimento al controllo di gestione, seppure non sono state costituite presso l'ente specifiche singole articolazioni organizzative decentrate all'interno dei Settori, è stata istituita, così come previsto in disposizioni regolamentari dell'organizzazione degli uffici e servizi, apposita struttura per l'esercizio del controllo interno di gestione e sugli organismi partecipati configurata in posizione di staff, costituita da risorse esterne e integrata dal supporto operativo fornito dai responsabili dei Settori, con l'intento di costruire nel tempo un sistema sinergico e integrato delle varie tipologie di controllo.

L'Ente ha proceduto, nell'esercizio 2017, al consolidamento dei conti di tutti gli organismi partecipati, quale attività che consente la ricognizione di elementi informativi utili alla vigilanza e al controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'Ente rispetto alle incidenze che possono provenire dalla gestione degli organismi partecipati.

A salvaguardia di ogni possibile incidenza sugli equilibri da parte degli andamenti dei bilanci degli organismi partecipati, per tutti gli organismi, sia in sede di costruzione di bilancio di previsione, sia in sede annuale di verifica degli equilibri e definitivamente in sede di predisposizione del rendiconto, a seguito dell'esame dei bilanci degli stessi organismi, sono iscritti, aggiornati e accantonati stanziamenti a copertura di eventuali rischi per ripiani perdite che si dovessero rinvenire.

In generale, si ritiene di rappresentare che gli ultimi anni hanno visto lo sforzo congiunto degli organi politici e burocratici nell'implementazione di un sistema integrato di controlli, che ha conseguito risultati più soddisfacenti per alcune tipologie di controlli e meno per altre ma ha comunque registrato l'aumentata sensibilità alla cultura dei controlli interni. Va segnalato lo sforzo mirato a rendere concreti i controlli già istituiti e ad avviare quei controlli che, seppure previsti, non erano stati istituiti negli anni precedenti. Nell'anno 2019 si è prodotto un progressivo adeguamento al sistema integrato dei controlli interni con azioni tese a superare le lacune evidenziate.

### **2.3.3 - Valutazione delle performance**

Nel Comune di San Marzano sul Sarno la performance viene analizzata e valutata sulla base del sistema di programmazione, strategica e gestionale, dell'ente attraverso i seguenti strumenti: Linee programmatiche di mandato - Documento Unico di Programmazione - Bilancio di previsione annuale e pluriennale - Piano Esecutivo di Gestione integrato (Piano degli obiettivi/Piano della Performance). L'insieme di questi strumenti si completa con il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti e con la successiva rendicontazione (finanziaria, economico patrimoniale, oltre alla

rendicontazione degli obiettivi ed infine la rendicontazione sociale e di mandato) costituendo il ciclo della performance, ai sensi del D.Lgs. n.150/2009. Nel Documento Unico di Programmazione sono individuati i programmi strategici, declinati successivamente in progetti. La Giunta Comunale analizza i singoli programmi-progetti per individuare gli obiettivi individuali che sono poi esplicitati nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance e le modalità di raggiungimento in armonia con quanto definito dall'amministrazione nei documenti di pianificazione strategica.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 10 febbraio 2011 è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi che, alla Parte Terza, agli articoli 30, 31, 32, 33 e 34, disciplina la metodologia di misurazione e valutazione della performance del personale. Con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 102 del 30 giugno 2011 e n. 11 del 18 gennaio 2012, il detto Regolamento è stato modificato per adeguare la disciplina del Nucleo di valutazione della performance dell'ente alle previsioni del d.lgs. n. 150/2000 e alle indicazioni della delibera ex Civit n. 121/2010. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 18 aprile 2013, è stato adottato il Sistema e Regolamento di misurazione e valutazione della Performance al fine di adeguare la suddetta regolamentazione alle delibere dell'ex CIVIT n. 1/2012 recante le "Linee guida relative al miglioramento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; misurazione e valutazione della performance e dei Piani della Performance" e n. 5/2012 recante le "Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto". Con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 23 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo Sistema e Regolamento di misurazione e valutazione della Performance vigente fino all'anno 2019.

Da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale numero 10 del 06.02.2020, previa intesa con le rappresentanze sindacali e acquisizione del parere favorevole del NIV, è stato approvato il nuovo Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance ai sensi dell'art. 7, comma 1 del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche "*adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance*".

La metodologia prevede, tra l'altro, che la valutazione della prestazione dei dipendenti avvenga su due piani fondamentali: il grado di raggiungimento degli obiettivi e l'adeguatezza dei comportamenti organizzativi.

Nella disciplina vigente il ciclo della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei valori attesi di risultato;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della *performance*, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati garantendone la piena trasparenza e visibilità.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai portatori di interessi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

#### **2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):**

Sono stati regolarmente adottati i piani di razionalizzazione delle partecipazioni ed è stato esercitato il recesso nel caso di partecipazioni non funzionali all'attività dell'Ente (ex Agroinvest).

**PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO**

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.003.999,22	5.830.703,36	5.720.563,51	5.144.049,96	6.652.557,80	32,94
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	235.265,02	148.583,08	128.733,92	272.656,01	566.184,54	140,66
Titolo 3 – Entrate extratributarie	523.419,26	521.855,13	689.235,56	755.641,11	830.933,25	58,75
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	126.685,33	277.448,46	149.448,00	205.415,00	2.853.919,17	2.152,76
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	954.796,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	5.031.063,64	3.541.028,04	3.258.935,08	3.211.661,72	3.684.432,82	-26,77
<b>Totale</b>	<b>11.875.228,47</b>	<b>10.319.618,07</b>	<b>9.946.916,07</b>	<b>9.589.423,80</b>	<b>14.588.027,58</b>	<b>22,84</b>

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 – Spese correnti	5.079.142,22	5.085.397,65	5.603.820,29	5.413.864,28	6.018.852,54	18,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	380.049,53	459.306,72	395.285,82	253.506,35	740.636,69	94,88
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.545,90	100,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	102.297,43	174.940,53	176.065,22	182.352,44	188.948,16	84,70
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	5.031.063,64	3.541.028,04	3.258.935,08	3.211.661,72	3.684.432,82	-26,77
<b>Totale</b>	<b>10.592.552,82</b>	<b>9.260.672,94</b>	<b>9.434.106,41</b>	<b>9.061.384,79</b>	<b>10.634.416,11</b>	<b>0,40</b>

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	751.752,15	1.993.273,82	2.005.006,63	1.961.438,29	1.923.482,40	155,87
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	747.036,02	1.993.031,52	2.004.260,57	1.961.438,29	1.923.194,60	157,44

## PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	11.800,00	30.068,36	58.917,10	148.054,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	5.762.683,50	6.501.141,57	6.538.532,99	6.172.347,08	8.049.675,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	5.079.142,22	5.085.397,65	5.603.820,29	5.413.864,28	6.018.852,54
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.800,00	30.068,36	58.917,10	148.054,86	78.663,46
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	102.297,43	174.940,53	176.065,22	182.352,44	188.948,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>569.443,85</b>	<b>1.222.535,03</b>	<b>729.798,74</b>	<b>486.992,60</b>	<b>1.911.266,29</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	77.159,33	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	77.159,33	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	90.365,11	34.542,45	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>569.443,85</b>	<b>1.222.535,03</b>	<b>716.592,96</b>	<b>452.450,15</b>	<b>1.911.266,29</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	16.707,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.894.559,29</b>
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.447.929,07
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-8.553.369,78</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	235.885,82	1.042.878,88	828.890,97	673.418,26	629.331,53
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.081.481,33	277.448,46	149.448,00	205.415,00	2.853.919,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	90.365,11	34.542,45	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	380.049,53	459.306,72	395.285,82	253.506,35	740.636,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.042.878,88	828.890,97	673.418,26	629.331,53	2.592.596,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.545,90
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>-105.561,26</b>	<b>32.129,65</b>	<b>0,00</b>	<b>30.537,83</b>	<b>148.471,37</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	81.259,63
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.211,74</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.211,74</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>463.882,59</b>	<b>1.254.664,68</b>	<b>716.592,96</b>	<b>482.987,98</b>	<b>2.059.737,66</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	97.966,63
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.961.771,03</b>
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.447.929,07
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-8.486.158,04</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		569.443,85	1.222.535,03	716.592,96	452.450,15	1.911.266,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	77.159,33	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.447.929,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	16.707,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>569.443,85</b>	<b>1.222.535,03</b>	<b>639.433,63</b>	<b>452.450,15</b>	<b>-8.553.369,78</b>

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

## PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		296.140,44			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	0,00		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(1)</sup></b>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup></b>	235.885,82				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	5.003.999,22	3.668.690,01	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	5.079.142,22	4.721.445,70
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	235.265,02	217.995,72	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(2)</sup>	11.800,00	
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	523.419,26	588.388,85	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	380.049,53	311.452,84
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	126.685,33	121.906,75	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	1.042.878,88	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	5.889.368,83	4.596.981,33	<b>Totale spese finali.....</b>	6.513.870,63	5.032.898,54
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	954.796,00	89.396,33	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	102.297,43	102.297,43

<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	5.031.063,64	5.031.063,64	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	5.031.063,64	4.130.350,68
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	751.752,15	682.211,04	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	747.036,02	646.432,16
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	12.626.980,62	10.399.652,34	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	12.394.267,72	9.911.978,81
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	12.862.866,44	10.695.792,78	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	12.394.267,72	9.911.978,81
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	468.598,72	783.813,97
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	12.862.866,44	10.695.792,78	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	12.862.866,44	10.695.792,78

- (1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		256.879,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(3)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	148.054,86		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	629.331,53 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.652.557,80	4.313.011,56	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	6.018.852,54 78.663,46	5.128.103,54
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	566.184,54	291.024,36			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	830.933,25	752.410,96			
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	2.853.919,17	441.435,37	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	740.636,69 2.592.596,74 0,00	476.333,11
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	1.545,90	1.545,90
<b>Totale entrate finali</b>	10.903.594,76	5.797.882,25	<b>Totale spese finali</b>	9.432.295,33	5.605.982,55
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	122.177,99	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	188.948,16 0,00	188.948,16
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.684.432,82	3.684.432,82	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.684.432,82	3.793.121,74
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.923.482,40	1.922.002,10	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.923.194,60	1.921.043,61
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	16.511.509,98	11.526.495,16	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	15.228.870,91	11.509.096,06
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	17.288.896,37	11.783.374,17	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	15.228.870,91	11.509.096,06
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio<sup>(7)</sup></i>	0,00 0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	2.060.025,46	274.278,11
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	17.288.896,37	11.783.374,17	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	17.288.896,37	11.783.374,17

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.  
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.  
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).  
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.  
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.  
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".  
 (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.060.025,46
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	97.966,63
<b>d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>1.962.058,83</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	1.962.058,83
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	10.447.929,07
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>-8.485.870,24</b>

Con la sentenza n. 4 del 28.01.2020 la Corte Costituzionale si è espressa sul giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali), e dell'art. 1, comma 814, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), in riferimento agli artt. 3, 81, 97, primo comma, 119, sesto comma, e 136 della Costituzione promosso dalla Corte dei conti - Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, con ordinanza del 18 febbraio 2019 iscritta al n. 72 del registro ordinanze 2019 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 20, prima serie speciale, dell'anno 2019.

La sentenza della Corte Costituzionale può essere sintetizzata affermando il principio che il fondo di anticipazione di liquidità non può incidere sul risultato di amministrazione, migliorandolo, in quanto in questo modo si consentirebbe un incremento della capacità di spesa e ciò in contrasto con l'art. 119, comma sesto, della Costituzione.

Con un emendamento al DDL di conversione in legge del D.L. n. 162/2019, così detto "milleproroghe" sono state affrontate le conseguenze di detta sentenza in materia di Fondo Anticipazioni di Liquidità.

In particolare l'art. 39-ter. (Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali) prevede:

((1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.  
 2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, e' ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.  
 3. Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 e' annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità: a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 e' iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo e' iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato

nell'esercizio; b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione)).

**Il risultato di amministrazione del comune di San Marzano sul Sarno al 31.12.2019 risulta essere negativo per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019 e pertanto in applicazione del comma 2, dell'art. 39-ter, del D.L. 162/2019 può essere ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.**

Incremento accantonamento FAL 31.12.2019	€ 2.192.171,31
Peggioramento Risultato di amministrazione	€ 2.079.898,13



### PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	783.813,97	309.769,39	249.061,63	256.879,01	274.278,11
Totale Residui Attivi Finali	10.978.168,72	12.009.093,02	13.002.590,30	13.613.408,32	18.562.351,88
Totale Residui Passivi Finali	8.351.495,87	5.491.418,90	6.224.529,61	6.502.945,16	7.469.582,17
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	11.800,00	30.068,36	58.917,10	148.054,86	78.663,46
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	1.042.878,88	828.890,97	673.418,26	629.331,53	2.592.596,74
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato Di Amministrazione</b>	<b>2.355.807,94</b>	<b>5.968.484,18</b>	<b>6.294.786,96</b>	<b>6.589.955,78</b>	<b>8.695.787,62</b>
<b>Di cui:</b>					
Parte accantonata	2.355.807,94	4.080.786,93	6.217.627,63	6.478.005,95	10.558.185,67
Parte vincolata	0,00	1.887.697,25	77.159,33	111.675,70	91.625,08
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	125.875,00
Parte disponibile	0,00	0,00	0,00	274,13	-2.079.898,13

### PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>					

**PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributarie	10.927.851,37	862.676,07	0,00	4.195.814,16	6.732.037,21	5.869.361,14	2.197.985,28	8.067.346,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	590.957,33	43.278,20	0,00	37.558,58	553.398,75	510.120,55	60.547,50	570.668,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	918.732,93	208.765,04	0,00	539.521,65	379.211,28	170.446,24	143.795,45	314.241,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	858.699,18	0,00	0,00	352.728,28	505.970,90	505.970,90	4.778,58	510.749,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.431.217,63	86.832,33	0,00	1.050.083,55	381.134,08	294.301,75	952.232,00	1.246.533,75

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	304.415,67	25.913,19	0,00	105.327,45	199.088,22	173.175,03	95.454,30	268.629,33
<b>Totale titoli</b>	<b>15.031.874,11</b>	<b>1.227.464,83</b>	<b>0,00</b>	<b>6.281.033,67</b>	<b>8.750.840,44</b>	<b>7.523.375,61</b>	<b>3.454.793,11</b>	<b>10.978.168,72</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	6.373.390,80	1.454.348,08	0,00	3.026.766,84	3.346.623,96	1.892.275,88	1.812.044,60	3.704.320,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.149.675,21	259.540,85	0,00	1.949.389,92	1.200.285,29	940.744,44	328.137,54	1.268.881,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istitute	1.926.958,30	128.061,75	0,00	0,00	1.926.958,30	1.798.896,55	1.028.774,71	2.827.671,26
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	478.794,93	51.858,30	0,00	28.776,64	450.018,29	398.159,99	152.462,16	550.622,15
<b>Totale titoli</b>	<b>11.928.819,24</b>	<b>1.893.808,98</b>	<b>0,00</b>	<b>5.004.933,40</b>	<b>6.923.885,84</b>	<b>5.030.076,86</b>	<b>3.321.419,01</b>	<b>8.351.495,87</b>

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributarie	11.777.648,90	716.539,68	0,00	7.222,00	11.770.426,90	11.053.887,22	3.056.085,92	14.109.973,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	277.170,97	99.670,82	0,00	28.849,26	248.321,71	148.650,89	374.831,00	523.481,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	341.340,22	42.168,03	0,00	0,00	341.340,22	299.172,19	120.690,32	419.862,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	376.873,62	14.689,01	0,00	0,00	376.873,62	362.184,61	2.427.172,81	2.789.357,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	785.867,90	122.177,99	0,00	0,00	785.867,90	663.689,91	0,00	663.689,91
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi cassa	40.575,00	0,00	0,00	0,00	40.575,00	40.575,00	0,00	40.575,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.931,71	0,00	0,00	0,00	13.931,71	13.931,71	1.480,30	15.412,01
<b>Totale titoli</b>	<b>13.613.408,32</b>	<b>995.245,53</b>	<b>0,00</b>	<b>36.071,26</b>	<b>13.577.337,06</b>	<b>12.582.091,53</b>	<b>5.980.260,35</b>	<b>18.562.351,88</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.239.471,28	1.551.647,41	0,00	79.100,00	5.160.371,28	3.608.723,87	2.442.396,41	6.051.120,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.030.714,06	218.947,38	0,00	2.777,64	1.027.936,42	808.989,04	483.250,96	1.292.240,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istitute	170.924,65	130.349,65	0,00	0,00	170.924,65	40.575,00	21.660,73	62.235,73
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	61.835,17	2.051,59	0,00	0,00	61.835,17	59.783,58	4.202,58	63.986,16
<b>Totale titoli</b>	<b>6.502.945,16</b>	<b>1.902.996,03</b>	<b>0,00</b>	<b>81.877,64</b>	<b>6.421.067,52</b>	<b>4.518.071,49</b>	<b>2.951.510,68</b>	<b>7.469.582,17</b>



**3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

	<b>2013 e precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.821.048,67	772.936,97	1.405.697,17	1.768.838,27	1.762.564,05	1.917.527,40	11.448.612,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.212,67	73.283,62	22.442,30	4.571,44	0,00	119.660,94	277.170,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	170.034,20	0,00	44.815,33	9.056,71	19.007,77	98.140,78	341.054,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	352.895,04	0,00	4.778,58	0,00	0,00	19.200,00	376.873,62
Titolo 6 - Accensione Prestiti	225.280,40	0,00	560.587,50	0,00	0,00	0,00	785.867,90
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.575,00	40.575,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	122.365,36	28.621,57	62.567,82	45.884,83	53.470,42	30.343,51	343.253,51
<b>Totale</b>	<b>4.748.836,34</b>	<b>874.842,16</b>	<b>2.100.888,70</b>	<b>1.828.351,25</b>	<b>1.835.042,24</b>	<b>2.225.447,63</b>	<b>13.613.408,32</b>

	<b>2013 e precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	392.599,28	93.413,93	409.793,32	783.266,92	1.098.248,58	1.868.253,25	4.645.575,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	581.070,18	2.642,97	178.750,79	14.648,12	39.544,34	214.057,66	1.030.714,06
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.924,65	170.924,65
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	88.175,79	62.047,18	111.574,78	111.662,72	156.015,39	126.255,31	655.731,17
<b>Totale</b>	<b>1.061.845,25</b>	<b>158.104,08</b>	<b>700.118,89</b>	<b>909.577,76</b>	<b>1.293.808,31</b>	<b>2.379.490,87</b>	<b>6.502.945,16</b>

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	194,16 %	199,84 %	170,88 %	154,23 %	151,64 %

### PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2015	2016	2017	2018	2019
SI	SI	SI	SI	SI

**3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:**

Nessuna sanzione

### PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

#### Utilizzo strumenti di finanza derivata:

*(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)*

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti derivati.

#### 3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	4.822.061,53	4.617.466,67	4.522.322,28	4.474.639,72	4.206.502,87
Popolazione residente	10.442	10.475	10.499	10.539	10.517
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	461,79	440,81	430,74	424,58	399,97

### 3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	5,38 %	4,53 %	4,53 %	4,77 %	3,42 %

**PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO**

**CONTO DEL PATRIMONIO**

**ANNO 2014**



## CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		343.000,00	0,00	0,00	37.169,65	100.000,00	280.169,65
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		8.100.000,00	0,00	0,00	0,00	148.000,00	7.952.000,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)		150.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	147.000,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		17.000.000,00	0,00	0,00	0,00	570.000,00	16.430.000,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.880.000,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00	570.000,00
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	100.000,00	59.400,00	1.920.600,00
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		5.228,49	0,00	0,00	59.400,00	0,00	59.400,00
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		9.600,00	0,00	0,00	0,00	1.330,00	3.898,49
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.400,00	0,00	0,00	1.330,00	0,00	2.660,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		12.850,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	7.400,00
12) Diritti reali su beni di terzi		2.150,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	4.600,00
13) Immobilizzazioni in corso		0,00	0,00	0,00	0,00	2.150,00	10.700,00
<b>TOTALE</b>		28.593.687,77	0,00	0,00	2.150,00	0,00	4.300,00
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		123.472,34	0,00	0,00	0,00	0,00	123.472,34
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali		300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	600.000,00
<b>TOTALE</b>		123.472,34	0,00	0,00	0,00	0,00	123.472,34
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		28.717.160,11	0,00	0,00	137.169,65	886.080,00	27.968.249,76

## CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO				VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE			
			+	-	+	-		
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>								
I) <u>RIMANENZE</u>								
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II) <u>CREDITI</u>								
1) Verso contribuenti		10.856.580,30	4.657.922,00	4.035.449,63	0,00	551.201,30	10.927.851,37	
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:								
a) Stato - correnti		43.510,00	253.275,42	289.885,85	0,00	0,00	6.899,57	
- capitale		540.150,90	0,00	0,00	0,00	0,00	540.150,90	
b) Regione - correnti		190.442,72	84.173,00	0,00	0,00	38.000,00	236.615,72	
- capitale		892.141,75	0,00	454.218,10	0,00	0,00	437.923,65	
c) Altri - correnti		212.346,85	136.497,88	0,00	0,00	1.402,69	347.442,04	
- capitale		140.720,05	0,00	0,00	0,00	0,00	140.720,05	
3) Verso debitori diversi:								
a) verso utenti di servizi pubblici		30.714,88	401.918,16	255.958,51	0,00	14.380,18	162.294,35	
b) verso utenti di beni patrimoniali		6.713,57	43.650,00	23.441,00	0,00	0,00	26.922,57	
c) verso altri - correnti		707.931,30	49.989,75	31.653,36	602,20	1.000,00	725.869,89	
- capitale		-35.200,00	324.624,96	324.624,96	0,00	0,00	-35.200,00	
d) da alienazioni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
e) per somme corrisposte c/terzi		221.172,78	578.829,96	526.120,95	0,00	0,00	273.881,79	
4) Crediti per IVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5) Per depositi								
a) banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
b) Cassa Depositi e Prestiti		1.130.660,65	214.920,01	105.078,45	0,00	0,00	1.240.502,21	
<b>TOTALE</b>		14.937.885,75	6.745.801,14	6.046.430,81	602,20	605.984,17	15.031.874,11	
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>								
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>								
1) Fondo di cassa		199.428,61	11.738.281,67	11.641.569,84	0,00	0,00	296.140,44	
2) Depositi bancari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>		199.428,61	11.738.281,67	11.641.569,84	0,00	0,00	296.140,44	
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		15.137.314,36	18.484.082,81	17.688.000,65	602,20	605.984,17	15.328.014,55	
C) <u>RATEI E RISCONTI</u>								
I) <u>RATEI ATTIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>		43.854.474,47	18.484.082,81	17.688.000,65	137.771,85	1.492.064,17	43.296.264,31	
CONTI D'ORDINE								
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>		3.138.885,69	453.215,11	437.079,05	0,00	4.407,35	3.150.614,40	
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
F) <u>BENI DI TERZI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		3.138.885,69	453.215,11	437.079,05	0,00	4.407,35	3.150.614,40	

## CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		27.041.150,20	0,00	59.737,44	0,00	1.171.244,28	25.810.168,48
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	-100.000,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		27.041.150,20	0,00	59.737,44	0,00	1.271.244,28	25.710.168,48
<b>B) CONFERIMENTI</b>							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		2.635.353,96	0,00	0,00	0,00	0,00	2.635.353,96
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		684.951,74	324.624,96	0,00	0,00	0,00	1.009.576,70
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		3.320.305,70	324.624,96	0,00	0,00	0,00	3.644.930,66
<b>C) DEBITI</b>							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per mutui e prestiti		4.637.376,51	214.920,01	132.533,15	0,00	0,00	4.719.763,37
3) Per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		6.729.844,96	5.250.084,60	5.511.786,77	0,00	83.048,04	6.385.094,75
III) <u>DEBITI PER IVA</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>		1.347.317,19	5.691.850,86	5.112.209,75	0,00	0,00	1.926.958,30
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		335.282,95	578.829,96	444.398,99	0,00	0,00	469.713,92
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>		443.196,96	0,00	3.562,13	0,00	0,00	439.634,83
<b>TOTALE DEBITI</b>		13.493.018,57	11.735.685,43	11.204.490,79	0,00	83.048,04	13.941.165,17
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>		43.854.474,47	12.060.310,39	11.264.228,23	0,00	1.354.292,32	43.296.264,31
CONTI D'ORDINE							
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>		3.138.885,69	453.215,11	437.079,05	0,00	4.407,35	3.150.614,40
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) <u>BENI DI TERZI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		3.138.885,69	453.215,11	437.079,05	0,00	4.407,35	3.150.614,40

# **CONTO ECONOMICO**

## **ANNO 2014**

**CONTO ECONOMICO**

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
<b>A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u></b>			
1) Proventi tributari	4.657.922,00	0,00	0,00
2) Proventi da trasferimenti	473.946,30	0,00	0,00
3) Proventi da servizi pubblici	401.918,16	0,00	0,00
4) Proventi da gestione patrimoniale	43.650,00	0,00	0,00
5) Proventi diversi	48.119,66	0,00	0,00
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</u>	0,00	5.625.556,12	0,00
<b>B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u></b>			
9) Personale	1.435.261,09	0,00	0,00
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	220.785,25	0,00	0,00
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
12) Prestazioni di servizi	2.751.999,60	0,00	0,00
13) Godimento beni di terzi	10.345,28	0,00	0,00
14) Trasferimenti	230.414,64	0,00	0,00
15) Imposte e tasse	159.901,31	0,00	0,00
16) Quote di ammortamento d'esercizio	886.080,00	0,00	0,00
<u>TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)</u>	0,00	5.694.787,17	0,00

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>	0,00	-69.231,05	0,00
<b>C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>			
17) Utili	0,00	0,00	0,00
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	600,00	0,00	0,00
<u>TOTALE (C) (17+18-19)</u>	0,00	-600,00	0,00
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)</b>	0,00	0,00	-69.831,05
<b>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
20) Interessi attivi	1.870,09	0,00	0,00
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	271.705,63	0,00	0,00
- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
- su anticipazioni	20.000,00	0,00	0,00
- per altre cause	0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE (D) (20-21)</u>	0,00	-289.835,54	-289.835,54
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	83.048,04	0,00	0,00
23) Sopravvenienze attive	9.899,29	0,00	0,00
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<u>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</u>	0,00	92.947,33	0,00

Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	615.190,66	0,00	0,00
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	300.000,00	0,00	0,00
28) Oneri straordinari	149.071,80	0,00	0,00
<u>Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)</u>	0,00	1.064.262,46	0,00
<u>TOTALE (E) (e.1-e.2)</u>	0,00	-971.315,13	0,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	0,00	0,00	-1.330.981,72

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento	600,00	600,00	<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	10.317,32	10.317,32	<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.917,32</b>	<b>10.917,32</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II 1</b>	Beni demaniali	3.347.051,47	3.433.587,61		



1.1	Terreni	110.914,46	110.914,46		
1.2	Fabbricati	77.337,44	20.688,46		
1.3	Infrastrutture	3.158.799,57	3.301.984,69		
1.9	Altri beni demaniali				
<b>III</b>	<b>2</b> Altre immobilizzazioni materiali (3)	44.073.173,32	45.021.493,71		
2.1	Terreni	83.438,86	83.438,86	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	32.792.382,95	33.746.618,44		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	7.655.345,28	7.656.325,28	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	5.345,28	6.325,28		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi	25.798,05	18.902,95		
2.8	Infrastrutture	3.505.260,00	3.505.260,00		
2.99	Altri beni materiali	10.948,18	10.948,18		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	221.501,30	217.494,39	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>47.641.726,09</b>	<b>48.672.575,71</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				

1	Partecipazioni in			<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	42.783,71		<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>	42.783,71		<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>42.783,71</b>			
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>47.695.427,12</b>	<b>48.683.493,03</b>		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	11.763.888,50	10.970.382,92		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	11.763.888,50	10.970.382,92		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	654.044,59	916.298,76		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	589.854,47	626.069,39		
b	<i>imprese controllate</i>			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	<i>verso altri soggetti</i>	64.190,12	290.229,37		
3	Verso clienti ed utenti	145.723,59	111.546,55	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	1.035.991,24	992.955,82	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				

	c	altri	1.035.991,24	992.955,82		
		<b>Totale crediti</b>	<b>13.599.647,92</b>	<b>12.991.184,05</b>		
<b>III</b>		<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
	1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3</b>	<b>CIII1,2,3</b>
	2	Altri titoli			<b>CIII4,5</b>	<b>CIII5</b>
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
<b>IV</b>		<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
	1	Conto di tesoreria	256.879,01	249.061,63		
	a	Istituto tesoriere	256.879,01	249.061,63		<b>CIV1a</b>
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali			<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
	3	Denaro e valori in cassa			<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>256.879,01</b>	<b>249.061,63</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>13.856.526,93</b>	<b>13.240.245,68</b>		
		<b><u>D) RATEI E RISCOINTI</u></b>				
	1	Ratei attivi			<b>D</b>	<b>D</b>

2	Risconti attivi			D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>			
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>61.551.954,05</b>	<b>61.923.738,71</b>	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	36.949.601,70	35.407.912,02	<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	12.831.714,58	12.060.341,39		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	12.831.714,58	12.060.341,39	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>
b	<i>da capitale</i>			<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>			<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-398.221,88	771.373,19	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>49.383.094,40</b>	<b>48.239.626,60</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri			<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>				

<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				<b>C</b>	<b>C</b>
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	5.975.318,45	6.060.273,89		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	5.975.318,45	6.060.273,89	<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>			<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	4.152.469,24	5.303.641,63	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	934.951,73	1.035.845,21		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	875.787,34	944.718,15		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>			<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	<i>altri soggetti</i>	59.164,39	91.127,06		
5	Altri debiti	1.106.120,23	1.284.351,38	<b>D12,D13,</b>	<b>D11,D12,</b>
a	<i>tributari</i>	510.020,64	430.622,77	<b>D14</b>	<b>D13</b>
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	12.524,83	8.634,92		

	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
	d	<i>altri</i>	583.574,76	845.093,69		
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>12.168.859,65</b>	<b>13.684.112,11</b>		
		<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
1		Contributi agli investimenti				
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>da altri soggetti</i>				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>				
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>61.551.954,05</b>	<b>61.923.738,71</b>		



**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>4.191.639,34</b>	<b>4.848.264,69</b>		
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>952.410,62</b>	<b>872.298,82</b>		
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>272.656,01</b>	<b>128.733,92</b>		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	272.656,01	128.733,92		<b>A5c</b>
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				<b>E20c</b>
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>				
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>609.816,44</b>	<b>523.308,58</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	127.615,43	113.236,90		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	482.201,01	410.071,68		
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
<b>8</b>	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>131.721,71</b>	<b>153.225,70</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>6.158.244,12</b>	<b>6.525.831,71</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					

9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	46.516,47	45.487,11	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.111.731,00	3.097.767,90	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi		5.000,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	318.770,19	353.819,92		
a	Trasferimenti correnti	313.603,19	353.819,92		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	5.167,00			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.327.727,69	1.343.643,64	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.208.552,00		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.208.552,00		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	183.204,14	301.195,72	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>6.196.501,49</b>	<b>5.146.914,29</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-38.257,37</b>	<b>1.378.917,42</b>		
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				

	<u>Proventi finanziari</u>				
<b>19</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>			<b>C15</b>	<b>C15</b>
	<i>a da società controllate</i>				
	<i>b da società partecipate</i>				
	<i>c da altri soggetti</i>				
<b>20</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>		<b>0,70</b>	<b>C16</b>	<b>C16</b>
	<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>0,70</b>		
	<u>Oneri finanziari</u>				
<b>21</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>294.506,91</b>	<b>296.291,78</b>	<b>C17</b>	<b>C17</b>
	<i>a Interessi passivi</i>	294.506,91	296.291,78		
	<i>b Altri oneri finanziari</i>				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>294.506,91</b>	<b>296.291,78</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-294.506,91</b>	<b>-296.291,08</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>616.352,63</b>	<b>274.779,61</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	186.215,00	149.448,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	19.200,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	410.937,63	125.331,61		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>616.352,63</b>	<b>274.779,61</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>603.064,49</b>	<b>505.417,40</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	603.064,49	505.417,40		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>603.064,49</b>	<b>505.417,40</b>		

		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>13.288,14</b>	<b>-230.637,79</b>		
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-319.476,14</b>	<b>851.988,55</b>		
<b>26</b>	<b>Imposte (*)</b>		<b>78.745,74</b>	<b>80.615,36</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
<b>27</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-398.221,88</b>	<b>771.373,19</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

**PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO**

<b>Descrizione</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Sentenze esecutive	<b>0</b>	<b>57.840,90</b>	<b>0</b>	<b>26.105,16</b>	<b>13.802,00</b>
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>57.840,90</b>	<b>0</b>	<b>26.105,16</b>	<b>13.802,00</b>

### PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

#### Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.298.249,59	1.315.242,59	1.315.242,59	1.315.242,59	1.315.242,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.152.105,21	1.147.617,25	1.148.201,99	1.181.103,92	1.158.538,74
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI



**Spesa del personale pro-capite:**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Spesa personale / Popolazione	110,33	109,55	109,36	112,07	110,16

**Rapporto popolazione dipendenti:**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Popolazione / Dipendenti	290	275	269	284	292

### PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

**Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Sono stati rispettati i limiti previsti dalle norme

**Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

2015: 2.705,00

2016: 4.653,02

2017: 20.776,04

2018: 26.828,14

2019: 8.767,38

**Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

Non ricorre la fattispecie

**Fondo risorse decentrate:**

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

**Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

Non ricorre la fattispecie

#### **PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI**

- Attività di controllo:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Nel corso del quinquennio l'Ente non è stato oggetto di nessun rilievo/provvedimento da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

Nel corso del quinquennio l'Ente non è stato oggetto di nessun rilievo/provvedimento da parte della Corte dei Conti.

#### **PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE**

*(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Nel corso del quinquennio non è stato formulato nessun rilievo.

## **PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI**

*(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

**5.1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI

**5.1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

## **PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE**

**Esternalizzazione attraverso società:**

Non ricorre la fattispecie.

**PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):**

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
Agenzia per lo sviluppo del sistema territoriale della valle del Sarno spa (ex Agroinvest) - partecipazione dismessa	2,99
AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO S.P.A. in liquidazione	2,92

Nell'anno 2017 è stata costituita con i comuni di Pagani, Sarno e San Valentino Torio l'azienda consortile "Agro Solidale" per la gestione in forma associata dei servizi sociali.

**ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**

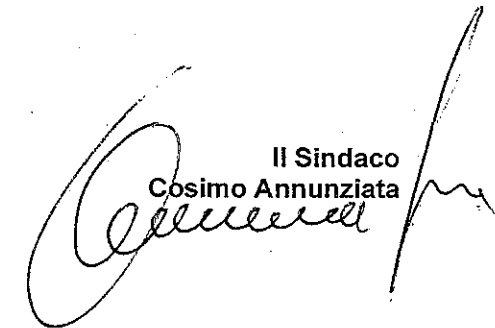
Ente o organismo strumentale	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?	
	Si	No
AZIENDA CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"	X	

**PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):**

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Marzano Sul Sarno.

Li 17.07.2020

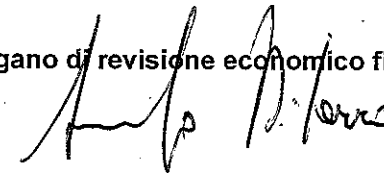
  
Il Sindaco  
Cosimo Annunziata

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 17/07/2020

L'organo di revisione economico finanziaria



La presente relazione di fine mandato è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data \_\_\_\_\_